

Preghiere Missionarie

- testi vari -

Vieni, Spirito Santo

Vieni, Spirito Santo
e riempi di speranza
il cuore del mondo.
Rinnova il nostro cuore
e rendilo capace di amare senza confini.

Vieni, Spirito d'amore
e illumina le strade
della pace e della riconciliazione tra i popoli.
Vieni, per tutti i poveri del mondo,
per tutti quelli che piangono,
per quelli che hanno fame e sete di giustizia.

Vieni, Spirito di vita
e accendi nel cuore dei giovani
il desiderio della vocazione missionaria.
Sostieni i missionari del Vangelo
col tuo soffio d'amore,
con la tua luce ardente,
con la forza della tua grazia.
Rinvigorisci la nostra fede missionaria
e rendici testimoni di speranza.
Vieni, Spirito di Dio!

PP.OO.MM.

Vieni, o Santo Spirito

Vieni, o Santo Spirito,
illumina con la luce della verità
il nostro cammino
all'inizio di questo millennio.

Donaci di confessare
con la fede ardente
Gesù Cristo, Signore e Redentore,
morto e risorto per noi,
colui che sempre viene.

Egli è il Vangelo della carità
di Dio per l'uomo,
della comunione fraterna
e dell'amore senza confini.

Egli è il germoglio nuovo,
fiorito nei solchi della storia:

da lui solo può maturare
il vero rinnovamento
della Chiesa, della società e
delle nostre comunità. Amen.

Giovanni Paolo II

Spirito d'amore, radunaci

Spirito Santo,
presenza della chiesa
che mi attraversi da parte a parte,
tu,
mia ispirazione,
mio fuoco interiore,
mio refrigerio e mio respiro.
Tu che sei dolce come una sorgente,
e bruci come il fuoco.
O unione di tutti i contrari,
radunaci,
fa' l'unità
in noi e attorno a noi!

Jean Guitton

Senza lo Spirito

Senza lo Spirito
Dio è lontano,
Cristo resta nel passato,
l'evangelo è lettera morta,
la chiesa una semplice organizzazione,
l'autorità dominio,
la missione propaganda,
il culto un'evocazione
e l'agire cristiano
una morale da schiavi.
Ma in Lui
il cosmo si solleva
e geme nelle doglie del regno,
Cristo risorto è presente,
l'evangelo è potenza di vita,
la chiesa significa comunione trinitaria,
l'autorità è servizio liberante,
la missione è Pentecoste,
la liturgia è memoria e anticipazione,
l'agire umano è deificato. Amen.

Ignazio di Laodicea

Dammi la luce

O amor puro, sincero e perfetto!
O luce sostanziale!
Dammi la luce affinché in essa
io riconosca la tua luce.
Dammi la tua luce affinché veda il tuo amore.
Dammi la tua luce affinché veda
le tue viscere di Padre.

Dammi un cuore per amarti,
dammi occhi per vederti nei mie fratelli,
dammi orecchi per udire
e riconoscere la tua voce,
dammi labbra per parlare di te,
il gusto per assaporarti.
Dammi l'olfatto per sentire il tuo profumo,
dammi mani per toccarti
e piedi per seguirti.

Tichon di Zadonsk

Tu sei magnanimo

Tu sei magnanimo, Signore Gesù,
con quelli che non hanno
ambiziose aspirazioni,
ma umile apertura
all'accoglienza dei tuoi doni.
Ti preghiamo:
manda anche a noi
sulla strada deserta che percorriamo
la brezza primaverile del tuo Spirito,
perché la nostra ricerca non sia uno sterile sforzo umano
ma un fiducioso consenso
alla fecondità del tuo Amore.

Mandaci ogni giorno
chi ci apra il cuore alla conoscenza del tuo mistero,
sì che possiamo comprendere chi sei tu per noi e noi per te.

O mite Servo sofferente
che ti sei lasciato condurre alla morte
traendo forza dall'obbediente,
amoroso silenzio,
fa' scaturire lungo il nostro cammino
la fonte viva della tua grazia:
immersi in essa e inebriati di Spirito Santo,
proseguiremo con gioia il nostro viaggio,
non più su strada deserta,
ma popolata da tutta la santa "Ecclesia",
che ti proclama suo unico Signore
e porta ad ogni uomo il lieto annunzio della tua salvezza.
Amen.

Dio della libertà

Dio della libertà, che non cessi di uscire da te
per donarti all'Altro,
contagiaci la libertà di amare,
perché nella sequela di Gesù di Nazaret,
Figlio tuo e Signore nostro,
abbiamo il coraggio di rischiare la vita per la libertà,
sostenuti nella nostra debolezza e paura
dallo Spirito Santo.

Donaci, Signore Gesù,
di essere come te liberi da pregiudizi e dalle paure,
liberi nell'amore, impegnati per la verità
e la giustizia del Regno,
tanto da null'altro cercare che la fedeltà al Padre,
pronti a pagare di persona il prezzo della libertà.
Fa' che non siamo mai, o Signore,
uomini di ordine, né rivoluzionari politici,
né asceti puritani, né creature incapaci di deserto,
ma uomini liberi da se stessi, dalle cose, dagli altri,
nell'infinita confidenza dell'amore del Padre,
nel rischio generoso dell'amore per gli uomini.

Spirito Santo della libertà,
sii tu a contagiarci la libertà del cuore,
la festa e la pace di un'esistenza riconciliata,
accolta in dono da te, spesa nel servizio fedele
specialmente di chi non conosce la libertà.

Liberi dalla prigionia del presente,
accoglieremo così in noi e nella storia degli uomini,
nostri compagni di viaggio,
il Regno veniente della libertà. Amen.

Bruno Forte

Annunciatori

Signore Gesù!
Eccoci pronti a partire
per annunciare ancora una volta
il tuo Vangelo al mondo,
nella quale la tua arcana,
ma amorosa provvidenza
ci ha posti a vivere!
Signore,

prega, come hai promesso, il Padre
affinché per mezzo tuo
ci mandi lo Spirito Santo,
lo Spirito di verità e di forza,
lo Spirito di consolazione,
che renda aperta, buona ed efficace,
la nostra testimonianza.

Sii con noi, Signore,
per renderci tutti uno in Te e idonei,
per tua virtù, a trasmettere al mondo
la tua pace e la tua salvezza.

Paolo VI

Chiamato ad annunciare

Chiamato ad annunciare la tua Parola,
aiutami Signore, a vivere di Te,
e a essere strumento della tua pace.
Toccami il cuore e rendimi trasparente la vita,
perché le parole, quando veicolano la tua,
non suonino false sulle mie labbra.
Esercita su di me un fascino così potente,
che io abbia a pensare come Te,
ad amare la gente come Te,
a giudicare la storia come Te.
Concedimi il gaudio di lavorare in comunione
ed inondami di tristezza ogni qualvolta che,
isolandomi dagli altri,
pretendo di fare la mia corsa da solo.
Infondi in me una grande passione per la Verità,
e impediscimi di parlare in tuo nome
se prima non ti ho consultato con lo studio
e non ho tribolato nella ricerca.

Salvami dalla presunzione di sapere tutto.
Dall'arroganza di chi non ammette dubbi.
Dalla durezza di chi non tollera ritardi.
Dal rigore di chi non perdona debolezze.
Dall'ipocrisia di chi salva i principi e uccide le persone.
Trasportami, dal Tabor della contemplazione,
alla pianura dell'impegno quotidiano.
E se l'azione inaridirà la mia vita,
riconducimi sulla montagna del silenzio.
Dalle alture scoprirò i segreti della "contemplatività",
e il mio sguardo missionario arriverà più facilmente
agli estremi confini della terra.

Tonino Bello

È il nostro impegno

E' il nostro impegno, Signore,
quello di far brillare la tua luce
e di annunciare che sei tu
che sei venuto a portare gioia nel mondo.

Ma non possiamo accontentarci
di pii consigli e di spiegazioni
e neppure di buone intenzioni, Signore!

Tocca a noi,
ed è il nostro impegno quotidiano,
fornire un po' di luce
a quelli che vacillano nella notte,
sostenere quelli che zoppicano
sotto troppo pesanti fardelli,
aprire la porta a quelli
che vengono costantemente esclusi,
ridare il gusto di vivere a uomini e donne
che hanno perduto l'amore.

Se noi svolgiamo il nostro lavoro,
allora, Signore,
si potrà vedere, intendere
e annunciare la Buona Novella
sulla terra degli uomini.
E si dirà: "Lavorano nel suo Nome!
Portano sulla nostra terra
la gioia di Dio!".

Charles Singer

Rendici attenti

Signore,
rendici attenti
alla sofferenza del mondo:
facci scoprire solidali nella povertà
con tutti i desolati
e gli oppressi della terra.
Fa' che non viviamo
cechi alle piaghe degli uomini
e sordi ai gemiti dei dolenti.
Fa' che il nostro cuore batta
nell'unico palpito
del dolore dell'Uomo.
Donaci di rifiutare
la ribellione ateistica
e la rassegnazione cieca,

per vivere con Te crocifisso
l'offerta generosa e totale,
che cambia la storia.
E la Tua Croce
diventi in noi
libertà contagiosa
dalla paura di amare. Amen.

Bruno Forte

Farmi tutto a tutti

Signore, tu conosci il mio cuore,
tu sai che il mio unico desiderio
è di donare agli altri
tutto quello che mi hai dato.

Insegnami dunque, Signore,
sotto l'ispirazione del tuo Spirito,
a consolare coloro che sono afflitti,
a ridare coraggio a quelli che non ne hanno a sufficienza,
a rialzare quelli che cadono,
a sentirmi debole con i deboli
e a farmi tutto a tutti.

Metti sulle mie labbra parole rette e giuste,
affinché cresciamo tutti nella fede,
nella speranza e nell'amore,
nella purezza e nell'umiltà,
nella pazienza e nell'obbedienza,
nel fervore dello spirito e del cuore.

Donami la luce
e le competenze di cui ho bisogno.
Aiutami a sostenere i timidi e i timorosi
e a venire in aiuto a tutti coloro che sono deboli.

Fa che sappia adattarmi
a ciascuno dei miei fratelli,
al suo carattere, alle sue disposizioni,
alle sue capacità come ai suoi limiti,
secondo i tempi e i luoghi,
come tu giudicherai bene che sia, Signore.

Aelredo di Rievaulx

La tua Parola ci è necessaria

Signore nostro Dio,
nel profondo dei nostri desideri,
nel segreto dei nostri animi
nascono azioni e parole
che noi elaboriamo
nello scorrere dei giorni.
È proprio lì, nei nostri cuori,
che inventiamo la misericordia e la cupidigia,
l'ipocrisia e la tolleranza,
l'equità e la gelosia,
le tenebre e il giorno.

Ecco, Signore, perché ci è necessaria
la tua Parola: per far luce dentro di noi.
La tua Parola ci è necessaria
per strapparci al male
che stabilisce su di noi il suo dominio
e che cambia sentimenti e comportamenti.

Rendici capaci di accogliere
la tua Parola
nel profondo dei nostri desideri
e nel segreto dei nostri animi
perché essa agisca dentro di noi
e ci permetta di immaginare
e realizzare azioni e parole
secondo il Vangelo di Gesù.

Charles Singer

E non chiedere nulla

Ora invece la terra
si fa sempre più orrenda;

il tempo è malato,
i fanciulli non giocano più,
le ragazze non hanno più occhi
che splendono a sera.

E anche gli amori
non si cantano più,
le speranze non hanno più voce,
i morti doppiamente morti
al freddo di queste liturgie:
ognuno torna alla sua casa
sempre più solo.

Tempo di tornare poveri
per ritrovare il sapore del pane,

per reggere alla luce del sole,
per varcare sereni la notte
e cantare la sete della cerva.

E la gente, l'umile gente
abbia ancora chi l'ascolta,
e trovino udienza le preghiere.

E non chiedere nulla.

David M. Turollo

Donaci

Donaci, Signore,
di occuparci dei guai,
dei problemi del nostro prossimo,
di prendere a cuore gli affanni,
le esigenze di chi ci sta vicino.

Donaci la capacità di regalare agli altri
anche la luce che non abbiamo,
la forza che non possediamo,
la speranza che sentiamo vacillare in noi,
la fiducia di cui siamo privi.

Fa che possiamo generare luce dal nostro buio
e arricchire gli altri con la nostra povertà.
Concedici di regalare un sorriso
quando abbiamo voglia di piangere,
di produrre serenità dalla tempesta che abbiamo dentro.
Così, nelle nostre prove, sapremo vivere la legge della gratuità,
in Cristo, che si è donato fino alla morte di croce.

Alessandro Manzoni

Cristo non ha mani

Cristo, oggi, non ha più le mani
ha soltanto le nostre mani
per fare il suo lavoro.
Cristo non ha più piedi
ha soltanto i nostri piedi
per guidare gli uomini sui suoi sentieri.
Cristo non ha più voce
ha soltanto la nostra voce
per raccontare di sé agli uomini di oggi.

Cristo non ha più forze
ha soltanto il nostro aiuto
per condurre gli uomini a sé.
Noi siamo l'unica Bibbia
che i popoli leggono ancora;
siamo l'unico messaggio di Dio
scritto in opere e parole. Così sia.

Anonimo fiammingo del XIV secolo

Cercatori del tuo volto

A tutti i cercatori del tuo volto
mostrati, Signore;

a tutti i pellegrini dell'assoluto,
vieni incontro, Signore;

con quanti si mettono in cammino
e non sanno dove andare
cammina, Signore;

affiancati e cammina con tutti i disperati
sulle strade di Emmaus,
e non offenderti se essi non sanno
che sei tu ad andare con loro,
tu che li rendi inquieti
ed incendi i loro cuori;

non sanno che ti portano dentro:
con loro fermati poiché si fa sera
e la notte è buia e lunga, Signore.

David M. Turollo

Noi ci impegniamo...

Noi ci impegniamo...
ci impegniamo noi, e non gli altri;
unicamente noi, e non gli altri;
né chi sta in alto, né chi sta in basso;
né chi crede, né chi non crede.

Ci impegniamo,
senza pretendere che gli altri si impegnino,
con noi o per conto loro,
con noi o in altro modo.

Ci impegniamo
senza giudicare chi non s'impegna,
senza accusare chi non s'impegna,

senza condannare chi non s'impegna,
senza cercare perché non s'impegna.

Il mondo si muove se noi ci muoviamo,
si muta se noi mutiamo,
si fa nuovo se qualcuno si fa nuova creatura.
La primavera incomincia con il primo fiore,
la notte con la prima stella,
il fiume con la prima goccia d'acqua
l'amore col primo pegno.
Ci impegniamo
perché noi crediamo nell'amore,
la sola certezza che non teme confronti,
la sola che basta
a impegnarci perpetuamente.

Primo Mazzolari

Stare davanti a te

In questo mondo che è tuo, Signore,
perché tua è la terra
e ogni cosa che essa contiene,
in mezzo alle fatiche, le lotte, le agitazioni,
donaci di stare davanti a te,
faccia a faccia,
grati di guadagnarci il pane
con le nostre mani,
orgogliosi di operare
per la continua venuta del tuo Regno.
Amen.

David M. Turollo

Per amare tutta la vita

O Padre, abbiamo bisogno di fede,
di fede visibile e vigorosa,
di fede che sia pane,
di fede che sia visione nuova delle cose.

Spesso ti diciamo di credere in te
e nella tua Parola;
di credere nella tua creazione
e nei suoi destini.

Ma la nostra carne è stanca,
il nostro cuore dubbioso,

la nostra fede debole,
la nostra azione incerta.

Oggi risuona il tuo invito:
annunciate ad ogni creatura,
alle stelle e alle messi,
all'uomo e alle bestie,

che tu sei la fonte amorosa della vita,
che Gesù, tuo Figlio,
è venuto per accrescere la vita
e il tuo Spirito tutto conduce
a più luminosa gioia.

Liberaci da ogni separazione con gli esseri
da te affidatici per l'annuncio
della buona novella
e il battesimo nello Spirito.

Liberaci dalla paura,
dalla diffidenza, dall'indifferenza;
ridonaci la pace del cuore
che è in pace con l'intero creato.

Fa' che sentiamo la vita
come il dono più grande;
fa' che amiamo tutta la vita
con libero e forte cuore. Amen.

Giovanni Vannucci

Canta il sogno del mondo

"Ama,
saluta la gente,
dona,
perdona,
ama ancora e saluta.
Dai la mano,
aiuta,
comprendi, dimentica
e ricorda solo il bene.
E del bene degli altri
godi e fai godere.
Godi del nulla che hai
del poco che basta,
giorno dopo giorno:
e pure quel poco - se necessario - dividi.
E vai, vai leggero,
dietro il vento e il sole
e canta.
Vai di paese in paese

e saluta, saluta tutti
il nero, l'olivastro
e perfino il bianco.
Canta il sogno del mondo:
che tutti i paesi
si contendano
di averti generato.

David M. Turollo

Padre mio

Padre mio,
mi abbandono a Te.
Fa' di me ciò che ti piace!
Qualunque cosa Tu faccia di me
ti ringrazio.

Sono pronto a tutto,
accetto tutto,
perché la Tua volontà si compia in me
e in tutte le Tue creature.

Non desidero niente altro, mio Dio.
Rimetto la mia anima nelle Tue mani,
te la dono, mio Dio,
con tutto l'amore del mio cuore,
perché ti amo.

Ed è per me
una esigenza d'amore il donarmi,
il rimettermi nelle Tue mani
senza misura,
con una confidenza infinita,
poiché Tu sei il Padre mio.

Charles de Foucauld

Mai più la guerra!

Dio dei nostri padri,
grande e misericordioso,
Signore della pace e della vita,
Padre di tutti.
Tu hai progetti di pace
non di afflizione,

condanni le guerre
e abbatti l'orgoglio dei violenti.
Tu hai inviato il tuo figlio Gesù
ad annunziare la pace
ai vicini e ai lontani,
a riunire gli uomini
di ogni razza e di ogni stirpe
in una sola famiglia.
Ascolta il grido unanime dei tuoi figli,
supplica accorata di tutta l'umanità:
mai più la guerra,
avventura senza ritorno,
mai più la guerra,
spirale di lutti e di violenza,
minaccia per le tue creature
in cielo, in terra e in mare.
In comunione con Maria,
la madre di Gesù
ancora ti supplichiamo:
parla ai cuori dei responsabili
delle sorti dei popoli,
ferma la logica della ritorsione e della vendetta,
suggerisci con il tuo Spirito soluzioni nuove,
gesti generosi e onorevoli,
spazi di dialogo e di paziente attesa
più feconde delle affrettate scadenze della guerra.
Concedi al nostro tempo giorni di pace.
Mai più la guerra. Amen.

Giovanni Paolo II

Maria, Madonna della strada,

Maria, Madonna della strada,
hai camminato sui monti della Giudea,
portando, sollecita, Gesù e la sua gioia;
hai camminato da Nazareth a Betlemme
dove nato il tuo bambino, il Signore nostro;
hai camminato sulle strade dell'esilio
per salvare il Figlio dell'Altissimo;
hai camminato sulla via del Calvario
per diventare nostra Madre.
Continua a camminare
accanto ai missionari del tuo Figlio
che sulle strade del mondo vogliono,
come te, Arca di Alleanza,
portare a tutte le genti Gesù,
il suo vangelo, la sua salvezza

Guido M. Conforti

Affidali a noi oggi

Signore,
mettici al servizio dei nostri fratelli
che vivono e muoiono nella povertà
e nella fame in tutto il mondo.
Affidali a noi oggi; dà loro il pane quotidiano
insieme al nostro amore pieno di comprensione,
di pace, di gioia.

Signore,
fai di me uno strumento della tua pace,
affinché io possa portare l'amore dove c'è l'odio,
lo spirito del perdono dove c'è l'ingiustizia,
l'armonia dove c'è la discordia,
la verità dove c'è l'errore,
la fede dove c'è il dubbio,
la speranza dove c'è la disperazione,
la luce dove ci sono le ombre,
e la gioia dove c'è la tristezza.
Signore,
fa che io cerchi di confortare e non di essere confortata,
di capire, e non di essere capita,
e di amare e non di essere amata,
perché dimenticando se stessi ci si ritrova,
perdonando si viene perdonati
e morendo ci si risveglia alla vita eterna. Amen.

Madre Teresa

Se dovessi scegliere

Se dovessi scegliere una reliquia della tua Passione,
prenderei proprio quel catino colmo d'acqua sporca.
Girerei il mondo con quel recipiente
ad ogni piede cingermi l'asciugatoio
e curvarmi giù in basso,
non alzando mai la testa oltre il polpaccio
per non distinguere i nemici dagli amici,
e lavare i piedi del vagabondo, dell'ateo,
del drogato, del carcerato, dell'omicida,
di chi non mi saluta più,
di quel compagno per cui non prego.
In silenzio... finché tutti abbiano capito, nel mio, il tuo amore.

M. Delbrel

Dentro la vita

O Dio, dentro la vita, nelle vicende di ogni giorno,
noi cerchiamo i confini di ciò che facciamo,
ci interroghiamo su ciò che viviamo,
desideriamo una gioia che non si rovini tra le mani,
tendiamo a una speranza che non si consumi,
aspiriamo ad un amore che ci renda felici,
attendiamo un futuro che non si arresti domani.
Noi cerchiamo una vita che sia degna di essere vissuta:
la cerchiamo nella gioia e nella sofferenza,
mentre facciamo nostra la morte dei bambini
e dei giovani nelle guerre assurde;
la cerchiamo nel dono che tanti nostri amici
fanno della loro vita per l'annuncio del vangelo.
Signore tu ci chiami ad un lavoro di speranza:
ci fai vedere un mondo bisognoso e alla ricerca
di segni di speranza,
dove ciascuno di noi è chiamato a lavorare.
Signore aiutaci tu a lavorare per dare speranza!

Anonimo

Madre della speranza

Maria, Madre della speranza
veglia sul nostro cammino
guida i nostri passi verso il figlio tuo.
Regina della pace,
proteggi il nostro mondo,
prega per questa umanità.

Maria, Madre della speranza,
docile serva del Padre,
piena di Spirito Santo,
umile vergine,
Madre del Figlio di Dio.
Tu sei la piena di grazia,
scelta fra tutte le donne,
Madre di misericordia.

Noi che crediamo alla vita,
noi che crediamo all'amore.
Sotto il tuo sguardo mettiamo il nostro domani
e quando la strada è più dura,
ricorriamo a te.
Quando più cupa è la notte,
veglia su di noi.
Stella del giorno,
risplendi sul nostro sentiero. Amen.

Sorprendente invito

Signore Gesù,
anche noi oggi siamo folla che ti cerca,
avida di ascoltare la tua Parola;
anche noi – le barche dei nostri sogni
ormeggiate alle sponde del lago –
dopo tante vane fatiche
ci arrendiamo al tuo sorprendente invito:
Duc in altum...!
«Prendi il largo!...».
Sì, sulla tua Parola, unicamente sulla tua Parola
anche noi, come Simone,
possiamo prendere il largo
e calare le reti là dove per tutta la notte
nulla abbiamo pescato.
Non è forse vero che dove sei Tu
può sempre accadere
ciò che mai prima era accaduto?
Signore Gesù,
donaci occhi per veder le cose meravigliose
che possiamo compiere nel tuo Nome,
contando sulla potenza della fede
e della preghiera.
Non ci sgomentiamo nel saperci peccatori,
perché Tu, il Santo,
sei proprio venuto per noi;
ma donaci il coraggio di prendere il largo,
di osare l'impossibile,
superando la ristrettezza
della nostra logica umana.
Donaci il coraggio di lasciare all'istante
le nostre barche, le nostre reti
- i nostri umani progetti –
sempre colti dallo stupore,
per seguirti sull'impossibile strada
in cui – con ostinato amore –
Tu vuoi incontrarti con ogni uomo. Amen.

Anna Maria Canopi

Discepoli

Essere discepoli, essere cristiani,
vuol dire rendere Cristo visibile,
rendere presente il suo amore,

rendere attiva la sua Parola.

Vuol dire rialzare i paralizzati della vita,
reintegrare gli esclusi,
rifiutare i giudizi che lapidano a morte,

vuol dire destare le coscienze,
levare continuamente la voce
contro tutto ciò che snatura gli uomini,

annunciare una luce,
svelare la tenerezza del Padre
offrendosi per togliere la fame ai fratelli,
vuol dire aprire al perdono,
accogliere lo Spirito
e cercare i luoghi e i cuori
in cui è già all'opera
per rinnovare la terra.

Essere discepoli è una missione!
Non un onore,
una dignità.
Non un possesso,
un distintivo.
E' una vocazione secondo la quale
si dona tutto
seguendo Colui che ci ha consacrati
per questo compito!

Charles Singer

Che io non disperi mai

Tu che sei al di sopra di noi, tu che sei uno di noi,
Tu che sei anche in noi, che tutti ti vedano anche in me,
che io ti prepari la strada, che io possa rendere grazie per tutto ciò che mi accadrà.
Che io non dimentichi i bisogni degli altri.
Conservami nel tuo amore come vuoi che tutti dimorino nel mio.
Possa tutto il mio essere volgersi a tua gloria e possa io non disperare mai.
Perché io sono sotto la tua mano, e in te è ogni forza e bontà.
Donami un cuore puro - che io possa vederti.
E un cuore umile - che io possa sentirti, un cuore amante - che io possa servirti,
e un cuore di fede - che io possa dimorare in te.

Dag Hammarskjold

Uomo di speranza

Sono un uomo di speranza
perché credo che Dio
è nuovo ogni mattina.

Sono un uomo di speranza
perché credo che lo Spirito Santo
è all'opera nella Chiesa e nel mondo.
Sono un uomo di speranza
perché credo che lo Spirito Creatore
dà a chi lo accoglie una libertà nuova
e una provvista di gioia e di fiducia.
Sono un uomo di speranza
perché so che la storia della Chiesa
è piena di meraviglie.
Sperare è un dovere, non un lusso.
Sperare non è sognare,
ma è la capacità di trasformare
un sogno in realtà.
Felici coloro che osano sognare
e che sono disposti a pagare il prezzo più alto
perché il loro sogno prenda corpo
nella vita degli uomini.

Card. J. Suenens

Vorrei tanto aiutare

Signore, vorrei tanto aiutare gli altri a vivere,
tutti gli altri, i miei fratelli,
che penano e soffrono
senza sapere il perché
aspettando che la morte li liberi.
Signore, vorrei tanto aiutare gli altri a vivere...
Senza l'elemosina insultante
d'una sterile compassione.
Signore, vorrei aiutare gli altri,
che si battono e dibattono nel vuoto.
Che si lacerano, si calpestano
per accumulare un po' di denaro.
Signore, vorrei tanto aiutare gli altri,
che vacillano nella solitudine...
Concedimi di consacrare la mia vita
a tentare di liberarli dalla loro fretta,
per raggiungerti
dal loro tumulto, per ascoltarti
dalla loro ricchezza, per comprenderti
e dalla loro povera vanità,
per conoscere la Pace che tu hai promessa.

R. Follerau

Partire

Partire è anzitutto uscire da sé.
Rompere quella crosta di egoismo
che tenta di imprigionarci nel nostro "io".
Partire è smetterla di girare in tondo intorno a noi,
come se fossimo al centro del mondo e della vita.
Partire è non lasciarsi chiudere negli angusti problemi
del piccolo mondo cui apparteniamo:
qualunque sia l'importanza di questo nostro mondo
l'umanità è più grande ed è essa che dobbiamo servire.
Partire non è divorare chilometri,
attraversare i mari, volare a velocità supersoniche.
Partire è anzitutto aprirci agli altri,
scoprirli, farci loro incontro.
Aprirci alle idee, comprese quelle contrarie alle nostre,
significa avere il fiato di un buon camminatore.
E' possibile viaggiare da soli.
Ma un buon camminatore sa che il grande viaggio
è quello della vita ed esso esige dei compagni.
Beato chi si sente eternamente in viaggio
e in ogni prossimo vede un compagno desiderato.
Un buon camminatore si preoccupa dei compagni scoraggiati e stanchi.
Intuisce il momento in cui cominciano a disperare.
Li prende dove li trova.
Li ascolta, con intelligenza e delicatezza,
soprattutto con amore, ridà coraggio e gusto per il cammino.
Camminare è andare verso qualche cosa;
è prevedere l'arrivo, lo sbarco.
Ma c'è cammino e cammino:
partire è mettersi in marcia
e aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia
per costruire un mondo più giusto e umano.

Helder Camara

Non solo parole

Tu non chiedi di amarti
solo a parole.
Tu non ti accontenti
delle nostre adesioni,
del nostro plauso,
del nostro consenso.
Per te l'amore è qualcosa di concreto,
di reale, di palpabile:
si mostra con i fatti,
nelle decisioni e nelle scelte
di ogni giorno.
Anche, e soprattutto,
quando sono costose,
quando non è facile
schierarsi dalla tua parte,
seguire la tua strada,
compiere la volontà del Padre.

Aiutami, Signore, allora
Ad accogliere la tua Parola
Anche quando si rivela esigente.
Donami la forza, il coraggio,
di farla diventare realtà nella mia vita.
E quando mi trovo nella prova,
quando sono tentato di barattare
la tua pace e la tua gioia
con qualche vantaggio effimero,
donami saggezza di scegliere
ciò che conta veramente.

Anonimo

Rischiare la vita

Signore, io vorrei essere di quelli
che rischiano la loro vita
che donano la loro vita.
A che serve la vita, se non per donarla?
Signore, tu che sei nato fra i disagi di un viaggio
tu che sei morto come un malfattore
liberami dal mio egoismo
e dal mio quieto vivere.
Affinché segnato dal segno della Croce
io non abbia paura della vita di sacrificio.
Rendimi disponibile per la bella avventura
alla quale tu mi chiami.
Devo impegnare la mia vita, Gesù,
sulla tua parola.
Devo mettere in gioco la mia vita, Gesù,
sul tuo Amore.
Gli altri possono essere ben saggi,
tu mi hai detto di essere folle.

Gli altri credono all'ordine,
tu mi hai detto di credere all'Amore.
Gli altri pensano a risparmiarsi,
tu mi hai detto di dare.
Gli altri si sistemano,
tu mi hai detto di camminare
e di essere pronto.
Alla gioia e alla sofferenza,
alle vittorie e alle sconfitte,
di non mettere la fiducia in me, ma in te,
di giocare il gioco cristiano
senza preoccuparmi delle conseguenze.
Ed infine di rischiare la mia vita,
contando sul tuo Amore.

Dentro la vita

O Dio, dentro la vita, nelle vicende di ogni giorno,
noi cerchiamo i confini di ciò che facciamo,
ci interroghiamo su ciò che viviamo,
desideriamo una gioia che non si rovini tra le mani,
tendiamo a una speranza che non si consumi,
aspiriamo ad un amore che ci renda felici,
attendiamo un futuro che non si arresti domani.

Noi cerchiamo una vita che sia degna di essere vissuta:
la cerchiamo nella gioia e nella sofferenza,
mentre facciamo nostra la morte dei bambini
e dei giovani nelle guerre assurde;
la cerchiamo nel dono che tanti nostri amici
fanno della loro vita per l'annuncio del vangelo.

Signore tu ci chiami ad un lavoro di speranza:
ci fai vedere un mondo bisognoso
e alla ricerca di segni di speranza,
dove ciascuno di noi è chiamato a lavorare.
Signore aiutaci tu a lavorare per dare speranza!

Anonimo

Ballata per la pace

Se vuoi la pace scendi nelle profondità del tuo cuore
e gusta il silenzio che vi abita
Perché prepara la guerra chi non trova il tempo
per entrare nel santuario della sua coscienza
Se vuoi la pace spalanca le porte della tua vita a Dio
e cercalo sopra ogni cosa
Perché prepara la guerra chi lo emargina
dalla sua storia e dalla sua terra
Se vuoi la pace scendi tra la gente che non ha nulla
vacci come se andassi a scuola e prendi appunti
Perché prepara la guerra chi resta nei propri palazzi dorati
a baloccarsi delle proprie certezze

Se vuoi la pace spalanca le porte della tua famiglia,
della tua comunità, della tua parrocchia
ad un'accoglienza senza preferenze e senza sguardi sbiechi
Perché prepara la guerra chi si chiude in storie d'amore e di fede
che non hanno il respiro grande del mondo e dell'eternità .
Se vuoi la pace ama
così come ti ha amato il Cristo.
Perché prepara la guerra chi si sforza di voler bene
fidandosi solo delle proprie forze.

Se vuoi la pace ritrova la tua immagine
nelle persone che disprezzi e che giudichi dall'alto in basso.
Perché prepara la guerra chi condanna gli altri e la società
ma non vede che ha una trave nell'occhio.
Se vuoi la pace ama le cose che fai, il tuo lavoro, il tuo studio
con la meraviglia di chi ha scoperto un tesoro.
Perché prepara la guerra chi lavora per guadagnare di più o fare carriera
e chi studia solo per avere un pezzo di carta.
Se vuoi la pace non accontentarti di ciò che sei
ma sogna i grandi sogni che lo Spirito ti mette nel cuore e nella mente.
Perché prepara la guerra chi si rassegna alla propria mediocrità
e mortifica ogni desiderio di santità.
Se vuoi la pace non stare ad aspettarla come un miracolo,
vivendo come se fosse una cosa che ti è dovuta.
Perché prepara la guerra chi lotta solo per i propri sacrosanti diritti
e non si sporca le mani vivendo con rigore i propri doveri.
Se vuoi la pace
preparati a soffrire e a lottare,
metti in conto le guerre che ci sono nel tuo cuore,
cerca la verità più autentica delle cose,
compra scarpe resistenti e maglioni pesanti.
Perché prepara la guerra chi pensa che la pace è dietro l'angolo
che è una passeggiata tranquilla.
La pace è Colui che ha accettato di lasciare il grembo sereno della Trinità per nascere tra noi.
La pace è Colui che ha spezzato ogni muro di divisione donando se stesso sulla croce.
La pace è Lui, l'unica avventura che vale la pena vivere.
La pace è Gesù, il Signore.

Anonimo

La pazzia della guerra

Lodate il Signore, o credenti, non stancatevi mai di benedirlo;
il coro intoni i suoi canti festosi e lo accompagnano tutti i fedeli.

Perché usate il nome di Dio per erigere barriere e confini,
per giustificare conquiste e invasioni, per chiamare la gente alla guerra?

Le armi e le prove di forza non creano certo il diritto
e soprattutto non portano pace ed un giusta divisione dei beni.

No è Dio ad ispirare i proclami enunciati purtroppo a suo nome;
Dio sconfessa tutti i progetti basati sul principio della forza.

Il suo progetto è un piano di pace che riconosce l'uguaglianza di tutti
e destina le risorse della terra per il bene comune dei Popoli.

Beato il popolo che teme il Signore e al suo progetto ispira le scelte
sia sul piano economico e sociale che su quello culturale e politico.

Il Signore osserva dal cielo il tumulto dei popoli in lotta;
Lui conosce le vere intenzioni dei potenti che guidano le scelte.

Non è certo la potenza militare a fare grande una nazione civile:
non sono certo conquiste o rappresaglie a dare prestigio e benessere ad un popolo!

Che pazzi, che pazzi questi uomini che si vantano dei loro armamenti,
che si credono forti e invincibili e vogliono il dominio sul mondo.

Alla fine restano solo dei lutti, la fame e lo sfruttamento dei popoli
perché è sempre la gente a pagare la pazzia militarista dei capi.

Tu, Signore, sovrano del mondo, che eserciti un potere di servizio
tu cerchi il bene dell'uomo e appoggi progetti di pace.

Tu chiedi rispetto dei poveri, un'equa spartizione dei beni
e la fine dell'assurda divisione fra il nord e il sud del pianeta.

Solo in te la fiducia, Signore, dei credenti, degli uomini onesti
e dei milioni e milioni di poveri ancora in cerca della terra promessa.

Dai potenti a dai loro alleati viene solo violenza ed ingiustizia;
dal Signore e dal suo Vangelo viene pace, perdono e fiducia.

Sergio Carrarini

Mio Dio, prendimi per mano

Mio Dio,
prendimi per mano;
ti seguirò,
non farò troppa resistenza.
Non mi sottrarrò
a nessuna delle cose
che mi verranno addosso
in questa vita;
cercherò di accettare tutto
e nel modo migliore.
Ma concedimi, di tanto in tanto,
un breve momento di pace.
Non penserò più nella mia ingenuità,
che un simile momento
debba durare in eterno;
saprò anche accettare
l'irrequietezza e la lotta.
Il calore e la sicurezza mi piacciono,
ma non mi ribellerò,
se mi toccherà stare al freddo,
purché Tu mi tenga per mano.
Andrò dappertutto allora,
e cercherò di non aver paura.
E dovunque mi troverò,
io cercherò d'irraggiare
un po' di quell'amore,
di quel vero amore per gli uomini

che mi porto dentro.

Hetty Hillesum

Siete voi

Ormai
siete voi la Parola di Cristo!

È in voi che si può avvertirla,
contemprarla, toccarla.

È attraverso di voi
che la sua luce rischiarà
la storia umana.

È per mezzo vostro
che viene esercitato
il suo potere di liberazione,
è con voi
che essa moltiplica il pane
per gli affamati di oggi.

Amiche, Amici,
in voi prende corpo
la Parola di Cristo
per venire al mondo oggi!

Charles Singer

Andare fino in fondo

Spirito Santo, dammi la capacità di andare fino in fondo.
Quando vedo che c'è bisogno di me.
Quando sento che posso essere utile.
Quando mi prendo un impegno.
Quando c'è bisogno della mia parola.
Quando c'è bisogno del mio silenzio.
Quando posso regalare gioia.
Quando c'è da condividere una pena.
Quando c'è da sollevare l'umore.
Quando so che è un bene.
Quando supero la pigrizia.
Anche se sono l'unico che si impegna.
Anche se ho paura.
Anche se è difficile.
Anche se non capisco tutto.
Spirito Santo, dammi la capacità di andare fino in fondo. Amen.

Madre Teresa

Invocazione allo Spirito Santo

Vento del Suo Spirito che soffi dove vuole, libero e liberatore,
vincitore della legge, del peccato e della morte... Vieni!

Vento del Suo Spirito che alloggiasti nel ventre e nel cuore di
una cittadina di Nazaret... Vieni!

Vento del Suo Spirito che ti impadronisti di Gesù per inviarlo ad
annunciare la Buona Novella ai poveri e la libertà ai prigionieri... Vieni!

Vento del Suo Spirito che ti portasti via nella Pentecoste i
pregiudizi, gli interessi e la paura degli Apostoli...Vieni!

Vento del Suo Spirito che spalancasti le porte del cenacolo perché
la comunità dei seguaci di Gesù fosse sempre aperta al mondo,
libera nella sua testimonianza e invincibile nella sua speranza... Vieni!

Vento del Suo Spirito che ti porti via sempre le nuove paure della
Chiesa e bruci in essa ogni potere che non sia servizio fraterno
e la purifichi con la povertà e con il martirio... Vieni!

Vento del Suo Spirito che riduci in cenere la prepotenza, l'ipocrisia
e il lucro e alimenti le fiamme della Giustizia e della liberazione
e che sei l'anima del Regno...Vieni!

Vieni o Spirito perché siamo tutti vento nel tuo Vento, vento del tuo
vento dunque eternamente fratelli.

Pedro Casaldaliga

Santa Maria, compagna di viaggio

Santa Maria, Madre tenera e forte,
nostra compagna di viaggio sulle strade della vita,
ogni volta che contempliamo
le cose grandi che l'Onnipotente ha fatto in te,
proviamo una così viva malinconia per le nostre lentezze,
che sentiamo il bisogno di allungare il passo
per camminarti vicino.

Asseconda, pertanto, il nostro desiderio di prenderti per mano,
e accelera le nostre cadenze di camminatori un po' stanchi.

Divenuti anche noi pellegrini nella fede,
non solo cercheremo il volto del Signore,
ma, contemplandoti quale icona della sollecitudine umana
verso coloro che si trovano nel bisogno,
raggiungeremo in fretta la "città"

recandogli gli stessi frutti di gioia
che tu portasti ad Elisabetta lontana.

Tonino Bello

Tu sempre madre dell'uomo nuovo!

Come possiamo cantarti, o Madre,
senza turbare la tua santità?
Senza offendere il tuo silenzio?
Non abbiamo altre speranze,
non abbiamo fiducia nelle nostre preghiere,
ma tu hai trovato grazia presso Dio.
Sei tu la nostra natura innocente,
la nostra voce avanti la colpa,
il solo tempio degno di lui.
Per questo è venuto sulla terra,
uomo in tutto simile a noi:
ora lo stesso Iddio non fa più paura.
Noi vogliamo che sia tu a pregare,
noi canteremo il tuo stesso canto:
e si faccia di noi secondo la tua parola.
Così la Chiesa sarà come te segno certo,
ed Egli continuerà ad essere nostra carne;
pure noi faremo quanto egli dirà.
Così abbiamo speranza ancora nel prodigio:
l'acqua delle nostre lacrime si muti in vino,
e il vino nell'atto d'amore si muti in sangue.
Così ritorni la gioia dei nostri conviti
e lui viva in ognuno di noi,
principio e fine dell'armonia del mondo:
principio della nostra salvezza,
fine della nostra solitudine
e tu sempre madre dell'uomo nuovo.
Tu ultima possibilità di questa creazione,
tu la terra santa che lo genera ancora,
tu la custodia vivente della Parola. Amen

D. M. Turoldo

Si cerca per la Chiesa un uomo

Si cerca per la Chiesa
un prete capace di rinascere
nello Spirito ogni giorno.
Si cerca per la Chiesa un uomo
senza paura del domani
senza paura dell'oggi
senza complessi del passato.

Si cerca per la Chiesa un uomo
che non abbia paura di cambiare
che non cambi per cambiare
che non parli per parlare.

Si cerca per la Chiesa un uomo
capace di vivere insieme agli altri
di lavorare insieme
di piangere insieme
di ridere insieme
di amare insieme
di sognare insieme.

Si cerca per la Chiesa un uomo
capace di perdere senza sentirsi distrutto
di mettere in dubbio senza perdere la fede
di portare la pace dove c'è inquietudine
e inquietudine dove c'è pace.

Si cerca per la Chiesa un uomo
che sappia usare le mani per benedire
e indicare la strada da seguire.

Si cerca per la Chiesa un uomo
senza molti mezzi,
ma con molto da fare,
un uomo che nelle crisi
non cerchi altro lavoro,
ma come meglio lavorare.

Si cerca per la Chiesa un uomo
che trovi la sua libertà
nel vivere e nel servire
e non nel fare quello che vuole.

Si cerca per la Chiesa un uomo
che abbia nostalgia di Dio,
che abbia nostalgia della Chiesa,
nostalgia della gente,
nostalgia della povertà di Gesù,
nostalgia dell'obbedienza di Gesù.

Si cerca per la Chiesa un uomo
che non confonda la preghiera
con le parole dette d'abitudine,
la spiritualità col sentimentalismo,
la chiamata con l'interesse,
il servizio con la sistemazione.

Si cerca per la Chiesa un uomo
capace di morire per lei,
ma ancora più capace di vivere per la Chiesa;
un uomo capace di diventare ministro di Cristo,
profeta di Dio, un uomo che parli con la sua vita.

Si cerca per la Chiesa un uomo.

Primo Mazzolari

In un momento di onestà

Signore, quando credo
che il mio cuore sia straripante d'amore
e mi accorgo, in un momento di onestà,
di amare me stesso nella persona amata,
liberami da me stesso.
Signore, quando credo
di aver dato tutto quello che ho da dare
e mi accorgo, in un momento di onestà,
che sono io a ricevere,
liberami da me stesso.
Signore, quando mi sono convinto di essere povero
e mi accorgo, in un momento di onestà,
di essere ricco di orgoglio e di invidia,
liberami da me stesso.
E, Signore, quando il regno dei cieli
si confonde falsamente
con i regni di questo mondo,
fa' che io trovi felicità e conforto solo in Te.

Madre Teresa

Il Dio in cui non credo

Il mio Dio non è un Dio duro,
impenetrabile, insensibile, stoico, impassibile.
Il mio Dio è fragile.
È della mia razza e io della sua.

Perché io potessi assaporare la divinità
Lui amò il mio fango.
L'amore ha reso fragile il mio Dio.
Il mio Dio conobbe l'allegria umana,
l'amicizia, il gusto della terra e delle sue cose.
Il mio Dio ebbe fame e sonno e si riposò.
Il mio Dio fu sensibile.
Il mio Dio si irritò, fu passionale
e fu dolce come un bambino.

Il mio Dio fu nutrito da una madre
e sentì e bevve tutta la tenerezza femminile.

Il mio Dio tremò dinnanzi alla morte,
non amò mai il dolore
e non fu mai amico della malattia.

Per questo curò gli infermi.

Il mio Dio patì l'esilio,
fu perseguitato e acclamato.
Amò tutto quanto è umano il mio Dio:
le cose e gli uomini, il pane e la donna,
i buoni e i peccatori.

Il mio Dio fu un uomo del suo tempo.
Vestiva come tutti,
parlava il dialetto della sua terra,
lavorava con le sue mani,
gridava come i profeti.

Il mio Dio fu debole con i deboli
e superbo con i superbi.
Morì giovane perché era sincero.
Lo uccisero perché tradiva la verità
che era nei suoi occhi.

Ma il mio Dio morì senza odiare.
Morì scusando che è più che perdonare.

Il mio Dio è fragile.
Il mio Dio gettato nel solco,
schiacciato contro la terra,
tradito, abbandonato, incompreso,
continuò ad amare.

È difficile per tanti il mio Dio fragile.
Il mio Dio che piange, il mio Dio che non si difende.
È difficile il mio Dio, abbandonato da Dio.
Il mio Dio che deve morire per trionfare.
Il mio Dio giovane
che muore con l'accusa di agitatore politico.
Il mio Dio sacerdote e profeta
che subisce la morte come la prima vergogna
di tutte le inquisizioni della storia.

È difficile il mio fragile amico della vita.
Il mio Dio che soffrì il morso di tutte le tentazioni.
Il mio Dio che sudò sangue
prima di accettare la volontà del Padre.
È difficile questo Dio
per chi pensa di trionfare soltanto vincendo,
per chi si difende soltanto uccidendo,
per chi salvezza vuol dire sforzo e non regalo,
per chi considera peccato quello che è umano,
per chi il santo è uguale allo stoico
e Cristo a un angelo.

Juan Arias

La vita

La vita è un'opportunità, coglila.
La vita è bellezza, ammirala.
La vita è beatitudine, assaporala.
La vita è un sogno, fanne una realtà.
La vita è una sfida, affrontala.
La vita è un dovere, compilo.
La vita è un gioco, giocalo.
La vita è preziosa, conservala.
La vita è una ricchezza, conservala.
La vita è amore, godine.
La vita è un mistero, scopriilo.
La vita è promessa, adempila.
La vita è tristezza, superala.
La vita è un inno, cantalo.
La vita è una lotta, vivila.
La vita è una gioia, gustala.
La vita è una croce, abbracciala.
La vita è un'avventura, rischiala.
La vita è pace, costruiscila.
La vita è felicità, meritata.
La vita è vita, difendila.

Madre Teresa

Preghiera semplice

Signore, fa' di me uno strumento della tua pace:
Dove c'è odio io porti l'amore.
Dove c'è offesa io porti il perdono.
Dove c'è discordia io, porti l'unione.
Dove c'è errore io, porti la verità.
Dove c'è dubbio io porti la fede.
Dove c'è disperazione io porti la speranza.
Dove ci sono le tenebre io porti la tua luce.
Dove c'è tristezza io porti la gioia.
O Divino Maestro, che io non cerchi tanto di essere consolato quanto di consolare,
Di essere compreso quanto di comprendere, Di essere amato quanto di amare.
Infatti: dando si riceve. Dimenticandosi si trova comprensione. Perdonando si è perdonati.
Morendo si risuscita alla vita eterna.

Francesco d'Assisi

Non si può che amare uno per volta

L'importante non è quanto facciamo,
bensì l'amore che poniamo in quello che facciamo.
Gesù non ha detto: "Amate il mondo intero",
ma ha detto: "Amatevi l'un l'altro".
Non si può che amare uno per volta.
Se uno guarda la quantità, si perde.

E mentre si ferma a parlare della fame,
qualcuno al suo fianco sta morendo.
La fame non è di solo pane.
C'è fame d'amore, di essere amati, di amare.
Una fame terribile quella dell'amore!

Madre Teresa

Andare controcorrente

L'uomo è irragionevole, egocentrico:
non importa, amalo!
Se fai il bene ti attribuiranno secondi fini egoistici:
non importa, fa' il bene!
Se realizzi i tuoi obiettivi troverai falsi amici e veri nemici:
non importa, realizzali!
Il bene che fai verrà domani dimenticato:
non importa, fa' il bene!
L'onestà e la sincerità ti rendono in qualche modo vulnerabile:
non importa, sii sempre e comunque franco e onesto!
Quello che per anni hai costruito
può essere distrutto in un attimo: non importa, costruisci!
Se aiuti la gente, se ne risentirà: non importa, aiutala!
Dai al mondo il meglio di te
e ti prenderanno a calci: non importa, continua!

Madre Teresa

Una reliquia della Passione

Se dovessi scegliere una reliquia della tua Passione,
prenderei proprio quel catino
colmo d'acqua sporca.
Girare il mondo con quel recipiente
e ad ogni piede
cingermi dell'asciugatoio
e curvarmi giù in basso,
non alzando mai la testa oltre il polpaccio
per non distinguere
i nemici dagli amici,
e lavare i piedi del vagabondo,
dell'ateo, del drogato,
del carcerato, dell'omicida,
di chi non mi saluta più,
di quel compagno per cui non prego mai,
in silenzio
finché tutti abbiano capito nel mio
il tuo amore.

Madeleine Delbrel

Tu puoi

Dio solo può dare la fede,
tu, però, puoi dare la tua testimonianza;
Dio solo può dare la speranza,
tu, però, puoi infondere fiducia nei tuoi fratelli;
Dio solo può dare l'amore,
tu, però, puoi insegnare all'altro ad amare;
Dio solo può dare la pace,
tu, però, puoi seminare l'unione;
Dio solo può dare la forza,
tu, però, puoi dar sostegno ad uno scoraggiato;
Dio solo è la via,
tu, però, puoi indicarla agli altri;
Dio solo è la luce,
tu, però, puoi farla brillare agli occhi di tutti;
Dio solo è la vita,
tu, però, puoi far rinascere negli altri il desiderio di vivere;
Dio solo può fare ciò che appare impossibile,
tu, però, potrai fare il possibile;
Dio solo basta a se stesso,
egli, però, preferisce contare su di te.

Canto brasiliano

Padre, rendici degni di servire

Padre, rendici degni di servire i tuoi figli e nostri fratelli,
che in mezzo al mondo vivono e muoiono
nella povertà e nella fame.
Da' loro, attraverso
le nostre mani e il nostro cuore,
il pane quotidiano, la pace e la gioia.

Padre, donaci oggi e sempre
la fede che sa vedere e servire
Gesù, tuo Figlio, nei poveri.

Fa', o Padre, che diventiamo un tralcio
genuino e fruttuoso di Gesù, vera vite,
accettandolo in noi
come la verità che dobbiamo annunciare,
come la vita che dobbiamo vivere,
come la luce che dobbiamo accendere,
come l'amore che dobbiamo comunicare,
come la via che dobbiamo percorrere,
come la gioia che dobbiamo donare,
come la pace, che dobbiamo diffondere,
come il sacrificio che dobbiamo offrire
per la salvezza del mondo.

Madre Teresa

Chi è Gesù per me

Il Verbo fatto carne.
Il pane di vita.
La vittima che si offre sulla croce per i nostri peccati.
Il sacrificio offerto nella santa messa
per i peccati del mondo e miei personali.
La parola che devo dire.
Il cammino che devo seguire.
La luce che devo accendere.
La vita che devo vivere.
L'amore che deve essere amato.
La gioia che dobbiamo condividere.
Il sacrificio che dobbiamo offrire.
La pace che dobbiamo seminare.
Il pane di vita che dobbiamo mangiare.
L'affamato che dobbiamo sfamare.
L'assetato che dobbiamo dissetare.
Il nudo che dobbiamo vestire.
Il senzatetto al quale dobbiamo offrire riparo.
Il solitario al quale dobbiamo far compagnia.
L'inatteso che dobbiamo accogliere.
Il lebbroso le cui ferite dobbiamo lavare.
Il mendicante che dobbiamo soccorrere.
L'alcolizzato che dobbiamo ascoltare.
Il disabile che dobbiamo aiutare.
Il neonato che dobbiamo accogliere.
Il cieco che dobbiamo guidare.
Il muto a cui dobbiamo prestare la nostra voce.
Lo storpio che dobbiamo aiutare a camminare.
La prostituta che dobbiamo allontanare dal pericolo
e colmare della nostra amicizia.
Il detenuto che dobbiamo visitare.
L'anziano che dobbiamo servire.
Gesù è il mio Dio.
Gesù è il mio sposo.
Gesù è la mia vita.
Gesù è il mio unico amore.
Gesù è tutto per me.
Gesù, per me, è l'unico.

Madre Teresa

Signore, insegnaci

Signore insegnaci
a non amare noi stessi,
a non amare soltanto i nostri,
a non amare soltanto quelli che amiamo.
Insegnaci a pensare agli altri
ed amare in primo luogo

quelli che nessuno ama.
Signore, facci soffrire
della sofferenza altrui.

Facci la grazia di capire
che ad ogni istante,
mentre noi viviamo una vita troppo felice,
protetta da Te,
ci sono milioni di esseri umani,
che sono pure tuoi figli e nostri fratelli,
che muoiono di fame
senza aver meritato di morire di fame,
che muoiono di freddo
senza aver meritato di morire di freddo.

Signore, abbi pietà
di tutti i poveri del mondo.
E perdona a noi di averli,
per una irragionevole paura, abbandonati,
e non permettere più, Signore,
che noi viviamo felici da soli.
Facci sentire l'angoscia
della miseria universale,
e liberaci da noi
i stessi. Così sia.

Raoul Follerau

Mandaci oggi il tuo Spirito

Oggi, o Dio, noi ti preghiamo: mandaci oggi il tuo Spirito
e sia per noi un fuoco ardente e luminoso,
illumini le nostre tenebre e ravvivi una volta ancora il nostro amore.
Sia per noi un alito soave, consoli e tranquillizzi
la nostra pusillanime trepidazione per futuro.
Sia per noi una brezza forte,
ci faccia navigare arditamente
e indirizzi a nuovi orizzonti il nostro cammino.
Sia per noi tempesta che rende l'aria pura.
Sia per noi acqua, che fa crescere fiori nuovi dopo la siccità.
O Signore della nostra vita e della nostra storia,
il tuo Spirito ci faccia toccare con mano che l'antica missione,
che in verità tu ci hai affidato,
può ancora trasformare il mondo in questi tempi nuovi.

Hermann Schalück

Signore, vorrei tanto

Signore, vorrei tanto aiutare gli altri a vivere,
tutti gli altri, i miei fratelli,
che penano e soffrono
senza sapere il perché,
aspettando che la morte li liberi.
Lavorare per poter mangiare,
mangiare per lavorare ancora,
con, alla fine, la vecchiaia e la morte.
No! Non è questa la Pace che hai promesso!
Signore, vorrei tanto aiutare gli altri a vivere...
senza l'elemosina insultante
d'una sterile passione.
Impedire ai poveri di morire, è bene.
Ma se è per lasciarli morire di fame
per tutta la vita,
per fare della loro vita una morte senza fine,
divento complice di questo assassinio,
perché conservo il superfluo che loro serve per vivere.
Dividere amichevolmente le ricchezze del mondo
è prendere la nostra parte alla tua creazione.
Signore, vorrei tanto aiutare gli altri,
tutti gli altri, i miei fratelli,
che si battono e dibattono nel vuoto.
Lacerarsi, calpestarsi per accumulare,
avidì, con il cuore legato, la coscienza sottomessa,
un po' di questo denaro miserabile
che fa marcire tanti destini;
o per "guadagnare" come si dice!
qualche minuto di questo tempo
inesistente in Paradiso:
No! Non è questa la Pace che hai promesso.

Signore, vorrei tanto aiutare gli altri,
tutti gli altri, i miei fratelli,
che vacillano nella loro solitudine...
Accordami di consacrare la mia vita
a tentare di liberarli
dalla loro fretta, per raggiungerti,
dal loro tumulto, per ascoltarti,
dalla loro ricchezza, per comprenderti
e dalla loro povera vanità,
per conoscere la Pace che tu hai promesso,
se tale è la tua volontà.

Raoul Follerau

Il frutto

Il frutto del silenzio è la preghiera
Il frutto della preghiera è la fede
Il frutto della fede è l'amore
Il frutto dell'amore è il servizio
Il frutto del servizio è la pace.

Il dialogo

Signore Dio,
ti lodiamo e ti glorifichiamo
per la bellezza di quel dono
che si chiama dialogo.
È un "figlio" prediletto di Dio
perché è come quella corrente alterna
che palpita incessantemente
nel seno della Santa Trinità.
Il dialogo scioglie i nodi,
dissipa le diffidenze,
apre le porte,
risolve i conflitti,
innalza la persona,
è vincolo di unità
e "madre" della fraternità.
Cristo Gesù,
nucleo della comunità evangelica,
facci capire che le nostre incomprensioni
nascono, quasi sempre,
dalla mancanza di dialogo.

Facci capire che il dialogo
non è discussione,
né un dibattito di idee,
ma una ricerca della verità
fra due o più persone.
Facci capire
che abbiamo bisogno
l'uno dell'altro
e ci completiamo
perché abbiamo da dare e da ricevere,
perché io posso vedere
ciò che gli altri non vedono
e questi possono vedere ciò che io non vedo.

Signore Gesù,
quando la tensione fa la sua apparizione,
dammi l'umiltà
perché non voglia imporre la mia verità
intaccando la verità del fratello;
perché io sappia attendere
finché l'altro finisca di esporre completamente
la sua verità..
Dammi il buon senso per riconoscere
Che anch'io possa essermi sbagliato.
Dammi, infine, la generosità per guardare,
senza pregiudizi e con benevolenza,
le opinioni altrui.

Signore Gesù,
dacci la grazia di dialogare.

Ignacio Larrañaga

Ballata della speranza

Oh se sperassimo tutti insieme,
tutti la stessa speranza
e sperassimo con tutti i disperati,
con tutti i carcerati
come i minatori quando escono dalle viscere della terra,
sperassimo con la forza cieca del morente
che non vuole morire,
come l'innocente dopo il processo
in attesa della sentenza,
oppure come il condannato
davanti il plotone di esecuzione
sicuro che i fucili non spareranno;

se sperassimo come l'amante
che ha l'amore lontano
e tutti insieme sperassimo,
a un punto solo tutta la terra,
uomini e ogni essere vivente,
sperasse con noi
e foreste e fiumi e oceani,
la terra fosse un solo oceano di speranza
e la speranza avesse una sola voce.

David M. Turollo

Dio nel nostro futuro comune

Tutti tu hai creato
a tua immagine e somiglianza:
tutti siamo a tua immagine.
A tutti - musulmani, ebrei e cristiani -
reca afflizione la morte delle vittime
dell'odio e della violenza.
E tutti sono anche chiamati,
nel tuo disegno,
a edificare un mondo nuovo e a essere strumenti
di dialogo e di pace.

Per questo ti chiediamo:
fa' che le forze del perdono
vincano le forze dell'odio
e della vendetta.

Fa' che i cuori si aprano
e si fermino le armi.
Fa' che sorga una patria
sicura per tutti.
Fa' che tutti gli uomini
di buona volontà,
di ogni religione,
abbattano le montagne dei pregiudizi,
colmino le fosse dell'odio
e spianino i cammini
che conducono
a un futuro comune.

Herman Shalueck

La missione in cui crediamo

Crediamo nella missione di Gesù.
Crediamo nella missione della Chiesa.
Crediamo nella missione che annuncia Gesù e il suo Vangelo
e non propone l'esperienza di fede occidentale
come l'unica possibile.
Crediamo nella missione che raggiunge tutto l'uomo
e si fa carico delle speranze sociali,
economiche, politiche dei popoli.
Crediamo nella missione che sta dalla parte dei poveri
e non ha paura di denunciare gli abusi dei potenti sulla terra.
Crediamo nella missione che è attenta e informa
sulle reali cause che generano la povertà nel sud del mondo.
Crediamo nella missione
che non mostra immagini di bambini logori e affamati
allo scopo di riempire la cassetta delle offerte,
ma è attenta a non calpestare la dignità delle persone.
Crediamo nella missione che è solidarietà e scambio,
e non può essere mai vissuta "a senso unico".
Crediamo nella missione che rifiuta
il paternalismo e l'assistenzialismo, per costruire con le persone.
Crediamo nella missione che dura dodici mesi l'anno,
e non si compiace di essere "caritatevole"
solo nel mese di ottobre.
Crediamo nella missione che coinvolge
tutta la nostra esperienza umana e cristiana,
e non diventa una gara per stabilire
"quale parrocchia ha raccolto di più".
Crediamo nella missione che annuncia la vita,
propone la speranza, lotta con i deboli, conforta gli emarginati.
Crediamo nella missione di Gesù.

PPOOMM

Diversi

No, non è vero che la diversità
viene accettata spontaneamente.
Ci sono momenti in cui essa
mette a dura prova i nostri nervi,
ci sono frangenti in cui
vorremmo annullarla, come d'incanto,
per trovare tutti d'accordo con noi,
con gli stessi gusti e gli stessi desideri.
Tu ci hai fatti diversi:
lo vogliamo o no, questa è la realtà.
Una realtà scomoda,
per chi ama troppo l'ordine.
e la compattezza.
Una realtà colma di ricchezza.
per chi sa apprezzare le risorse
in qualunque persona.
Una realtà imbarazzante
per chi la avverte come un attentato
alle sue opinioni,
alla sua personalità.
Una realtà benefica,
per chi ama la propria e l'altrui libertà.
Grazie, Signore, per tutte le differenze
di pelle, di cultura, di tradizioni.
Grazie per averci salvati
dall'omologazione e dall'appiattimento,
dalla clonazione e dalla massificazione.
Grazie per tutti quelli che ci obbligano
a prendere atto del loro pensiero,
del loro temperamento, delle loro abitudini
così diversi dai nostri.

Roberto Laurita

Signore, fammi pazzo

Signore,
fammi pazzo, irrimediabilmente pazzo
come i poeti senza parole per i loro poemi
le donne possedute dall'amore proibito
i suicidi pieni di coraggio davanti alla paura di vivere
gli amanti che fanno del corpo un'esplosione dell'anima.

Dammi Signore il dono affascinante della pazzia
incarnato nel volto misero del Povero di Assisi
contenuto nelle pellicole dionisiache di Fellini
splendente nelle tele policromatiche di Van Gogh
presente nella lotta gloriosa del Lampiao (*eroe della liberazione brasiliana*).

Voglio la pazzia esplosiva,
senza l'amarezza della ragione etica delle persone saziare la notte dalla televisione
della soddisfazione dei funzionari fabbricanti di relazioni
dei doveri dei padri vuoti d'amore
dei discorsi politici ciechi di fronte al futuro.

Fa' di me, Signore, un pazzo
inebriato del tuo amore
emarginato dal ruolo di uomini seri
per poter apprendere la scienza del popolo
a nozze con la Croce che solo la fede intende
come un pazzo ad un altro pazzo!!

Frei Betto

Signore, mi hai afferrato

Signore, mi hai afferrato, e non ho potuto resisterti.
Sono corso a lungo, ma Tu m'inseguivi.
Prendevo vie traverse, ma tu le conoscevi.
Mi hai raggiunto.
Mi sono dibattuto.
Hai vinto!
Eccomi, o Signore, ho detto sì, all'estremo del soffio e della lotta, quasi mio malgrado;
ed ero là, tremante come un vinto alla mercé del vincitore,
quando su di me ha posato il Tuo sguardo di Amore.
Ormai è fatto, Signore, non potrò più scordarti.
In un attimo mi hai conquistato,
in un attimo mi hai afferrato.
I mie dubbi furono spazzati,
i miei timori svanirono;
perché Ti ho riconosciuto senza vederti,
Ti ho sentito senza toccarti,
Ti ho compreso senza udirti.
Segnato dal fuoco del Tuo Amore,
ormai è fatto, Signore, non potrò più scordarti.
Ora, Ti so presente, al mio fianco, ed in pace lavoro sotto il Tuo sguardo di Amore.
Non conosco più lo sforzo di pregare:
mi basta alzare gli occhi dell'anima verso di Te per incontrare il Tuo sguardo.
E ci comprendiamo. Tutto è chiaro. Tutto è pace.
In certi momenti, grazie o Signore, tu m'invadi irresistibile, come il mare lentamente inonda la spiaggia;
oppure improvvisamente Tu mi afferra, come l'innamorato stringe tra le braccia il suo amore.
E non posso più nulla, bisogna che mi fermi.
Sedotto, trattengo il respiro; svanisce il mondo, sospendi il tempo.
Vorrei che questi minuti durassero ore...
Quando Ti ritrai, lasciandomi di fuoco e sconvolto da gioia profonda,
non ho un'idea di più, ma SO che Tu mi possiedi maggiormente.
Alcune mie fibre sono più profondamente toccate,
la ferita s'è allargata, e sono un po' più prigioniero del Tuo Amore.
Signore, Tu crei ancora il vuoto attorno a me, ma in un modo diverso questa volta.
Per il fatto che sei troppo grande ed eclissi ogni cosa.
Quello che amavo mi sembra inezia

e sotto il fuoco del Tuo Amore
si sciolgono i miei desideri umani come cera al sole.
Che m'importano le cose!
Che m'importa il mio benessere!
Che m'importa la mia vita!
Non desidero più altro che Te,
non voglio più altro che Te.
Lo so, gli altri lo dicono: "È pazzo!".
Ma, o Signore, lo sono loro.

Michel Quoist

Vieni Spirito con i tuoi doni

Vieni Spirito di Sapienza
facci gustare la dolcezza della parola di Dio,
la tenerezza del suo amore,
l'infinita pace che ci viene dal rispondere alla sua vocazione,
alla chiamata che lui ha scritto nei nostri cuori.

Vieni Spirito dell'Intelletto
donaci di saper guardare la nostra vita
per scoprire in essa la Tua presenza,
che è amore che chiama ad amare.

Vieni Spirito di Scienza
rendici capaci di conoscere e seguire Cristo
nel cammino della vita che ci viene svelato e proposto da Te
giorno dopo giorno.

Vieni Spirito di Fortezza
irrobustisci la nostra fede,
rendi docile e mite il nostro cuore
nell'ascolto della volontà del Padre.

Vieni Spirito di Consiglio
suggerisci ciò che conviene domandare al Signore
e fa che ci comportiamo in maniera degna
della vocazione che abbiamo ricevuto.

Vieni Spirito di Pietà
crea in noi una coscienza di figli amati infinitamente dal Padre,
fatti ad immagine del Figlio Gesù',
ricolmi della gioia dello Spirito.

Vieni Spirito di Timore,
donaci la vera fiducia nel Padre
e rendici attenti ai segni che lui pone nel nostro cammino.

Benedici i cuori dei sofferenti

Benedici l'anima affranta dei sofferenti,
la pesante solitudine degli uomini,
chi è senza pace,
il dolore che nessuno mai confida ad altri.

E benedici il cammino di chi vaga di notte
e non teme gli incubi di vie sconosciute.
Benedici la miseria degli uomini che stanno morendo.
Concedi loro, Signore, una buona fine.

Benedici i cuori, Signore,
i più amareggiati.
Dai sollievo ai malati.
A chi hai tolto la cosa più cara, insegna a dimenticare.
Su tutta la terra non per mettere a nessuna anima
di essere straziata.

Benedici chi è lieto, Signore, proteggilo.
Non hai preso la mia tristezza,
talvolta grava, pesante su di me.
Dammi la forza per sopportarla.

Edith Stein

Arcobaleno di pace

Signore,
fa' di me un arcobaleno di bene,
di speranza e di pace.
Arcobaleno
che per nessuna ragione
annunci le ingannevoli bontà,
le paranze vane,
le false paci.

Arcobaleno incarnato da te
quale annuncio che mai fallirà
il tuo amore di Padre,
la morte del tuo Figlio,
la meravigliosa azione
del tuo Spirito, Signore.

Helder Camara

Rendici figli tuoi

Padre, rendici figli tuoi,
poveri nello spirito,
liberi da ogni presunzione,
ricchi della tua grazia e benedizione.

Asciuga le nostre lacrime

con la tua consolazione,
fa' che non ci rassegniamo al male
e non ci scoraggiamo.

Donaci la mitezza del tuo Figlio,
il suo sguardo misericordioso,
la sua capacità di perdonare,
la sua compassione per chi sbaglia.

Preserva il nostro cuore dall'impurità,
da una vita doppia e falsa.
Conservaci limpidi e retti
nelle intenzioni e nelle azioni.

Infondi in noi il desiderio della giustizia,
donaci il coraggio di saper soffrire
per l'onore del tuo nome
e per quello del nostro prossimo.

Fa di noi strumenti di pace,
uomini e donne di riconciliazione,
seminatori di concordia.

Risplenda, o Padre, nelle nostre opere
il tuo volto buono e santo,
così che il mondo conosca la tua verità,
il mistero d'amore che ci ha visitato in Cristo
e che sempre ci attira a sé. Amen.

Preghiera del missionario

Signore Gesù:
tu mi chiami per nome
e mi invii a lavorare su questa terra.
Rendimi fratello universale,
con un cuore aperto a tutto il mondo.
Rendimi capace di trasmettere
La Buona Novella del tuo Regno.
Fammi essere aperto
Alle chiamate degli altri e vicino ai loro problemi.
Concedimi la tua pace,
indicami le vie della pace,
affinché possa annunciarla desiderarla e realizzarla sempre.
Mantienimi unito a Te,
Signore della Missione.

Il mio corpo è cibo

Uniti nel pane come chicchi di grano,
impareremo a essere l'unificata Città di Dio,
Città degli umani.
Mangiandoti sapremo essere cibo.

Il vino delle sue vene ci provoca.
Il pane che a loro manca ci chiama
ad essere con Te il pane di ogni giorno.
Chiamati dalla luce del Tuo ricordo,
camminiamo verso il Regno facendo Storia,
fraterna e sovversiva Eucaristia.

Pedro Casaldàliga

All'incrocio

Benedetti i piedi di coloro che giungono ad annunciare
la pace che il mondo attende,
apostoli di Dio che Cristo invia,
suoi portavoce, grido del Verbo.
Ai piedi dell'incrocio della strada
Dell'uomo pellegrino e dei popoli,
è il fuoco di Dio che li conduce
come cristi viventi all'incontro.
Aprite, popoli, la porta alla loro chiamata,
la verità e l'amore sono i doni che portano;
non temete, peccatori, accoglieteli,
il perdono e la pace saranno il loro gesto.
Grazie, Signore, che il pane della tua parola
ci giunge per il tuo amore, pane vero;
grazia, Signore, che il pane della vita nuova
ci giunge per il tuo amore, soffice e spezzato.

Francisco Malgosa

Nessuno perda la speranza

Dio solo può dare la fede,
tu, però puoi dare la testimonianza.
Dio solo può dare la speranza,
tu, però, puoi infondere fiducia.
Dio solo può dare l'amore,
tu, però, puoi seminare l'unione.
Dio solo può dare la forza,
tu, però, puoi dare sostegno ad uno scoraggiato.
Dio solo è la via,
tu, però, puoi indicarla agli altri.
Dio solo è la luce,
tu, però, puoi farla brillare agli occhi di tutti.
Dio solo è la vita,
tu, però, puoi far rinascere negli altri il desiderio di vivere.
Dio solo può fare ciò che appare impossibile
tu, però, potrai fare il possibile.
Dio solo basta a se stesso,
Egli, però, preferisce contare su di te.

Pregiera di una comunità cristiana del Brasile

Santa Maria, donna feriale

Santa Maria, donna feriale,
insegnaci a considerare la vita quotidiana
come il cantiere dove si costruisce
la storia della salvezza:
quello che ti colloca all'interno
della casa di Nazareth,
dove tra pentole e telai,
tra lacrime e preghiere,
tra gomitoli di lana e rotoli di Scrittura
hai sperimentato,
in tutto lo spessore
della tua antieroica femminilità,
gioie senza malizia,
amarezze senza disperazioni,
partenze senza ritorni.
E torna a camminare discretamente con noi,
o creatura straordinaria
innamorata di normalità,
che, prima di essere incoronata
Regina del cielo,
hai ingoiato la polvere della nostra povera terra.

Tonino Bello

Cuore aperto e occhi spalancati

O Signore,
tutto quello
che hai fatto e detto
l'hai affidato anche a me,
l'hai messo nelle mie fragili mani,
perché lo porti
per le strade sconfinite del mondo
che è oltre il mio piccolo orizzonte.

Tu vuoi che io,
con l'abito feriale della mia fatica,
tenga il cuore aperto
e gli occhi spalancati
per guardare, accogliere
e trasmettere il mistero
che libera e salva,
così da essere
un guerrigliero dell'amore
sui campi della violenza;
un banditore di misericordia
nei seminterrati dell'emarginazione;
un seminatore di stelle

nel cielo opaco della mia stagione.

Con gioia, Signore,
accetto questo impegno.
Però - e te lo dico a mani congiunte -
non mi lasciare solo.

Vieni anche Tu con me,
perché il mio piede non inciampi,
perché le difficoltà non mi avviltano,
perché il coraggio non si indebolisca.

Vieni anche Tu con me
così che ogni giorno
possa stringerti la mano
e insieme a te baciare e abbracciare
quel pezzo di mondo
che, fin da oggi,
devo evangelizzare. Amen.

A. Dini

Vieni, Signore

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni, figlio della pace,
noi ignoriamo cosa sia la pace:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e, dunque, vieni sempre, Signore,

Vieni, Tu che ci ami:
nessuno è in comunione col fratello

se prima non è con Te, o Signore.

Noi siamo lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo:
vieni, Signore,
vieni sempre, Signore.

David M. Turollo

Stupore davanti al tuo mistero

Liberaci, Signore,
da ogni arida pretesa
della mente e del cuore:
donaci lo stupore dinanzi al tuo mistero,
la fedeltà dell'inconoscenza.

Conduci la nostra intelligenza,
vivificata dal tuo Spirito,
sui sentieri dove tu ti riveli
nella tenebra luminosa
del silenzio.
Da' a noi occhi limpidi
per contemplarti,
e un umile cuore
per lasciarci contemplare da te.

Dio della storia,
che hai parlato le parole eterne
adattandole all'orecchio dell'uomo,
che non hai esitato
a entrare tu stesso nel tempo
per farti incontrare,
conoscere ed amare da noi,
donaci di non cercarti lontano,
ma di riconoscerti
dovunque la tua Parola
proclama la certezza della tua presenza,
velata oggi certamente e sofferta,
libera un giorno e splendente,
al tramonto del tempo
quando sorgerà l'alba
del tuo ritorno glorioso.

Vieni, Spirito Santo,
vieni in noi,
inquieti per la febbre
che tu stesso ci hai contagiato:
vieni a ripresentare in noi e per noi
il mistero del Crocifisso Risorto,
vieni a riempire così la nostra vita,
perché la bocca parli finalmente

per la sovrabbondanza del cuore.
Amen. Alleluia!

Bruno Forte

Aiutaci ad esser profeti

Quant'è difficile essere profeta della pace!
Se alzo il dito verso un futuro gonfio di speranze,
i realisti mi trattano da idealista;
e se lo abbasso sul presente affranto da sconfitte,
gli utopisti mi tacciano di disfattismo.
Signore, donami il coraggio di accettare solo da Te
la rude vocazione di profeta
e di essere ogni volta un perdente tra gli uomini!
Quant'è difficile essere pedagogo della pace!
In mezzo alle tortuosità di un cammino scosceso,
come far capire che un male minore anche se tollerato,
rimane un male e che bisogna far di tutto
per allontanarsi dall'orlo dell'abisso
in cui a ogni istante l'umanità rischia di precipitare?
Signore, donami l'abilità di spiegare chiaramente
che la pace non è così semplice come se l'immagina il cuore,
ma è più semplice di come stabilisce la ragione!
Quant'è difficile accogliere l'evangelo della pace!
Da qualunque parte ci si trovi, all'ovest come all'est.
In una giungla di belve con missili per dentatura,
come far capire che perdere l'anima
è ancora più pericoloso che lasciarci la pelle?
Signore, donami la forza
di aiutare tutti quelli che attingono alla linfa delle beatitudini
per spezzare l'assurda logica
e l'infernale spirale della violenza!
Signore, tutti questi tiri incrociati sulla pace
non mi fanno paura, non mi scoraggiano.
Al contrario, mi rivelano
che il minimo strappo alla tunica della pace
fa gridare l'uomo.
Toccare la pace è più che toccare un problema,
e ancor più che toccare l'uomo:
è toccare Dio,
colui che san Paolo ci presenta come la pace stessa.
"E' Lui la nostra pace" (Ef.2,14).
Signore, insegnaci a vincere la pace!

Enzo Bianchi

Chiamati alla Speranza

Quanta disperazione nei cuori
per le difficoltà della vita,
per l'incomprensione degli altri,
per quello che vediamo attorno a noi,
per le ingiustizie che si compiono

e di cui tante volte siamo vittime!

Sperare in Dio
non è come sperare negli uomini,
che non possono neppure sorreggere
il nostro desiderio
e la nostra piccola fiducia.

Sperare vuol dire resistere
a quello che ogni giorno vediamo
di brutto nella vita.
Che cosa vuol dire questo,
se non ci fosse dietro Qualcuno
che prende il posto della nostra tristezza?

Sperare vuol dire guardare al di là
di questa breve giornata terrena;
vuol dire pensare
ad una giornata che viene,
perché Dio si è impegnato
a far camminare il mondo nella giustizia,

perché il male non può trionfare,
perché Cristo
ha preso l'impegno del bene;
e voi sapete che Cristo
lo ha difeso in questi secoli
nonostante tutte le nostre bestemmie.

Primo Mazzolari

Vieni, Spirito Santo

Vieni, Spirito Santo,
e irrompi come un vento impetuoso nelle nostre comunità,
vieni a sconvolgere le nostre liturgie troppo rigide,
i nostri consigli parrocchiali, pastorali,
troppo convenzionati,
le nostre catechesi troppo dotte,
vieni a portare vita
in queste nostre comunità troppo polverose,
ammuffite e troppo ordinate.
Vieni Spirito Santo come un fuoco ardente,
brucia tutto ciò che ci impedisce di seguire il Vangelo di Gesù,
brucia ogni nostro atteggiamento meschino,
brucia ogni carico inutile,
brucia ogni paura e ogni gelosia.
Infiamma il nostro cuore,
di un coraggio a tutta prova,
di una generosità senza limiti,
di una misericordia inesauribile.
Vieni, Spirito Santo,
e insegnaci a parlare l'unico linguaggio

che tutti possono comprendere:
il linguaggio dell'amore, della salvezza e del perdono.
Liberaci da tutto ciò che complica,
indebolisce e annienta le nostre parole.
Donaci di portare a tutti il lieto annuncio
con parole cariche di bontà e rispetto.

Anonimo

Spirito di Dio

Spirito di Dio,
che agli inizi della creazione
ti libravi sugli abissi dell'universo,
e trasformavi in sorriso di debolezza il grande sbadiglio delle cose,
scendi ancora sulla terra
e donale il brivido dei cominciamenti.
Questo mondo che invecchia,
sfioralo con l'ala della tua gloria,
dissipa le sue rughe.
Fascia le ferite che l'egoismo sfrenato degli uomini
ha tracciato sulla sua pelle.
Mitiga con l'olio della tenerezza
le arsurre della sua crosta.
Restituiscile il manto dell'antico splendore,
che le nostre violenze le hanno strappato
e riversale sulle carni inaridite anfore di profumi.
Permea tutte le cose e possiedine il cuore.
Facci percepire la tua dolente presenza
nel gemito delle foreste divelte,
nell'urlo dei mari inquinati,
nel pianto dei torrenti inariditi,
nella viscida desolazione delle spiagge di bitume.
Restituiscici al gaudio dei primordi.
Riversati senza misura su tutte le nostre afflizioni.
Liberati ancora sul nostro vecchio mondo in pericolo.
E il deserto, finalmente, ridiventerà giardino
e nel giardino fiorirà l'albero della giustizia
e frutto della giustizia sarà la pace.

Tonino Bello

Dammi Signore un'ala di riserva

Voglio ringraziarti, Signore, per il dono della vita.
Ho letto da qualche parte
che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto:
possono volare solo rimanendo abbracciati.
A volte nei momenti di confidenza,
oso pensare, Signore,
che anche tu abbia un'ala soltanto.
L'altra la tieni nascosta:
forse per farmi capire che tu non vuoi volare senza di me.
Per questo mi hai dato la vita:

perchè io fossi tuo compagno di volo.
Insegnami, allora, a liberarmi con te.
Perchè vivere non è trascinare la vita,
non è strappare la vita,
non è rosicchiare la vita.
Vivere è abbandonarsi, come un gabbiano,
all'ebbrezza del vento.
Vivere è assaporare l'avventura della libertà.
Vivere è stendere l'ala, l'unica ala,
con la fiducia di chi sa di avere nel volo
un partner grande come Te!
Ma non basta saper volare con Te,
Signore tu mi hai dato il compito
di abbracciare anche il mio fratello e di aiutarlo a volare.
Ti chiedo perdono per ogni peccato contro la vita
e per tutte le ali che no ho aiutato a distendersi.
Non farmi lasciare il prossimo
nel vestibolo malinconico della vita
dove si "tira a campare",
dove si vegeta solo.
Non farmi passare indifferente
vicino al fratello che è rimasto con l'ala,
l'unica ala, inesorabilmente impigliata nella rete della miseria
e della solitudine
e si è ormai persuaso
di non essere più degno di volare con Te.
Soprattutto, per questo fratello sfortunato,
dammi, o Signore, un'ala di riserva.....

Tonino Bello

Tutto il mondo

Tutto il mondo
è un'immensa messe.
Tutta l'umanità
soffre e geme
o per mancanza di Dio,
o per stordimento interiore,
o per soffocamento
in un oscuro male di vivere,
o per smarrimento e scontento,
o per miserie lancinanti
e dolori acutissimi
che toccano gli individui,
famiglie e popoli
nei bisogni essenziali.
Che ognuno
si faccia operaio dove è.
Che ognuno
si chini sul cuore o sul corpo
del proprio fratello,
di quanti Dio gli affida.
Che ognuno
sia pronto a correre

dove Dio lo manda.

Andrea Santoro

Vorrei salire in alto

Vorrei salire molto in alto, Signore,
sopra la mia città, sopra il mondo, sopra il tempo.
Vorrei purificare il mio sguardo e avere i tuoi occhi.
Vedrei allora l'universo, l'umanità, la storia,
come li vede il Padre.
Vorrei la bella, eterna idea d'amore del tuo Padre
che si realizza progressivamente:
tutto ricapitolare in te, le cose del cielo e della terra.
E vedrei che, oggi come ieri, i minimi particolari
vi partecipano,
ogni uomo al suo posto, ogni gruppo ed ogni oggetto.
Vedrei la minima particella di materia e il più piccolo
palpito di vita;
l'amore e l'odio, il peccato e la grazia.
Commosso, comprenderei che dinanzi a me
si svolge la grande avventura d'amore
iniziata all'alba del mondo.
Comprenderei che tutto è unito insieme,
che tutto non è che un minimo movimento
di tutta l'umanità e di tutto l'universo verso la Trinità,
in te e per te, Signore.

Michel Quoist

Il Cristo è la vita che voglio vivere

Signore,
tu sei la vita che voglio vivere,
la luce che voglio riflettere,
il cammino che conduce al Padre,
l'amore che voglio amare,
la gioia che voglio condividere,
la gioia che voglio seminare attorno a me.
Gesù,
tu sei tutto per me,
senza Te non posso nulla.
Tu sei il Pane di vita che la Chiesa mi dà.
E' per te, in te, con te
che posso vivere.

Madre Teresa di Calcutta

Non ti cercheremo nelle altezze

Non ti cercheremo nelle altezze, o Signore,
ma in questa crocefissa storia dell'uomo,

dove Tu sei entrato
conficcandovi l'albero della Croce,
per lievitarla verso la terra promessa
con la forza contagiosa
della tua Resurrezione.

Donaci,
di vivere in solidarietà profonda
col nostro popolo
per crescere, e patire,
e lottare con esso,
e rendere presente,
dove Tu ci hai posto,
la tua Parola
di giudizio e di salvezza.
Liberaci da ogni forma di amore
universale e astratto,
per credere all'umile
e crocifisso amore,
a questa terra,
a questa gente.

Bruno Forte

Signore, vuoi le mie mani?

Signore, vuoi le mie mani
per passare questa giornata aiutando i poveri
e i malati che ne hanno bisogno?
Signore, oggi ti do le mie mani.

Signore, vuoi i miei piedi
per passare questa giornata visitando coloro
che hanno bisogno di un amico?
Signore, oggi ti do i miei piedi.

Signore, vuoi la mia voce
per passare questa giornata parlando con quelli
che hanno bisogno di parole d'amore?
Signore, oggi ti do la mia voce.

Signore, vuoi il mio cuore
per passare questa giornata amando ogni uomo
solo perché è uomo?
Signore, oggi ti do il mio cuore

Madre Teresa

La pace verrà

LA PACE VERRA'

Se tu credi che un sorriso è più forte di un'arma,
Se tu credi alla forza di una mano tesa,
Se tu credi che ciò che riunisce gli uomini è più importante di ciò che li divide,
Se tu credi che essere diversi è una ricchezza e non un pericolo,
Se tu sai scegliere tra la speranza o il timore,
Se tu pensi che sei tu che devi fare il primo passo piuttosto che l'altro, allora...

LA PACE VERRA'

Se lo sguardo di un bambino disarmo ancora il tuo cuore,
Se tu sai gioire della gioia del tuo vicino,
Se l'ingiustizia che colpisce gli altri ti rivolta come quella che subisci tu,
Se per te lo straniero che incontri è un fratello,
Se tu sai donare gratuitamente un po' del tuo tempo per amore,
Se tu sai accettare che un altro, ti renda un servizio,
Se tu dividi il tuo pane e sai aggiungere ad esso un pezzo del tuo cuore, allora...

LA PACE VERRA'

Se tu credi che il perdono ha più valore della vendetta,
Se tu sai cantare la gioia degli altri e dividere la loro allegria,
Se tu sai accogliere il misero che ti fa perdere tempo e guardarlo con dolcezza,
Se tu sai accogliere e accettare un fare diverso dal tuo,
Se tu credi che la pace è possibile, allora...

LA PACE VERRA'

Charles de Foucauld

Spirito di Dio, fa' della tua chiesa...

Spirito di Dio,
fa' della tua Chiesa
un rovetto che arde di amore per gli ultimi.
Alimentane il fuoco col tuo olio,
perché l'olio brucia anche.
Da' alla tua Chiesa tenerezza e coraggio.
Lacrime e sorrisi.
Rendila spiaggia dolcissima
per chi è solo e triste e povero.
Disperdi la cenere dei suoi peccati.
Fa' un rogo delle sue cupidigie.
E quando, delusa dei suoi amanti,
tornerà stanca e pentita a Te,
coperta di fango e di polvere dopo tanto camminare,
credile se ti chiede perdono.
Non la rimproverare.
Ma ungi teneramente le membra di questa sposa di Cristo
con le fragranze del tuo profumo e con l'olio di letizia.
E poi introducila,
divenuta bellissima senza macchie e senza rughe,
all'incontro con Lui perché possa guardarlo negli occhi senza arrossire
e possa dirgli finalmente: "Sposo mio".

Tonino Bello

Nati per risplendere

La nostra paura più profonda
non è di essere inadeguati.
La nostra paura più profonda,
è di essere potenti oltre ogni limite.
È la nostra luce, non la nostra ombra,
a spaventarci di più.
Ci domandiamo:
"chi sono io per essere brillante,
pieno di talento, favoloso?"
In realtà chi sei tu per non esserlo?
Siamo figli di Dio.
Il nostro giocare in piccolo
non serve al mondo.
Siamo tutti nati per risplendere,
come fanno i bambini.
Siamo nati per rendere manifesta
la gloria di Dio che è dentro di noi.
Non solo in alcuni di noi:
è in ognuno di noi.
E quando permettiamo alla nostra luce
di risplendere, inconsapevolmente diamo
agli altri la possibilità di fare lo stesso.
E quando ci liberiamo dalle nostre paure,
la nostra presenza
automaticamente libera gli altri.

Nelson Mandela

Pregiera per i viandanti

Signore, all'alba della nostra vita
noi sapevamo di appartenere soltanto a te
volevamo camminare con passo deciso verso di te.

Non sapevamo che la stella illumina differenti sentieri
non sapevamo che risplende anche in acque stagnanti
non pensavamo che brillasse sui buoni e sui cattivi.

Non conoscevamo le vie tortuose e impervie
i vicoli ciechi e i lacci nascosti per farci cadere
le strade impraticabili e i torridi deserti.

Non sapevamo di essere solo dei viandanti
dei pellegrini a un tempo itineranti ed erranti
dei nomadi in cerca di terre del cielo.

Signore, concedici di partire e trovare sorgenti
di non lasciarci attirare dall'acqua stagnante
di non perdere il gusto dell'acqua di fonte.

Resta sempre accanto a noi nel nostro cammino
per sostenerci nella ricerca del tuo volto di luce
per guidarci di notte con il fuoco e di giorno con la brezza.

Quelli che si sono smarriti ritornino a te
quelli che non ti hanno conosciuto possano incontrarti
quelli che sono morti si ritrovino in te.

Comunità di Bose

Uomini liberi

Signore,
rendici uomini liberi,
che non accettano doni
per compiere semplicemente il proprio dovere.

Signore,
rendici uomini liberi
dal desiderio di possedere cose:
esse non ci renderanno migliori.

Signore,
rendici uomini liberi
dal desiderio di possedere persone:
il loro bene venga prima di tutto
e sopra ogni altra cosa.

Signore,
rendici uomini liberi
dal desiderio di possedere potere:
esso non ci farà più forti.

Signore,
rendici uomini liberi
dal desiderio di possedere denari:
essi non ci porteranno ricchezza,
ma ci bruceranno il cuore, la mente e le mani.

Signore,
rendici uomini liberi
nelle profondità del nostro cuore,
nell'acutezza della nostra mente,
nelle azioni che, ogni giorno, compiamo.

Signore,
rendici capaci di sobrietà,
condivisione, accoglienza.
E aiutaci a fare ordine
nelle nostre passioni.

Fa' che ci riconoscano

dallo spezzare del pane,
dalla condivisione del sapere,
dall'ardore del nostro cuore,
dalla nostra ricerca della giustizia,
dal nostro dare tutto,
come la vedova al tempio,
tutto, senza calcoli, con gioia,
con dedizione intensa e totale.

Signore, ti preghiamo,
perché la politica sia migliore,
perché si preoccupi del bene comune,
perché sappia indicare le strade
per un mondo più giusto,
perché i suoi uomini e le sue donne
sappiano dimenticarsi di sé
e dedicarsi senza rimpianti e ritorni
a costruire una comunità
autenticamente fraterna e solidale,
dove ciascuno si senta amato.

D. Tettamanzi

Santa Maria, Vergine della notte

Santa Maria, Vergine della notte,
noi t'imploriamo di starci vicino
quando incombe il dolore,
irrompe la prova,
sibila il vento della disperazione,
e sovrastano sulla nostra esistenza
il cielo nero degli affanni,
o il freddo delle delusioni
o l'ala severa della morte.

Liberaci dai brividi delle tenebre.

Nell'ora del nostro calvario,
Tu, che hai sperimentato l'eclissi del sole,
stendi il tuo manto su di noi,
sicché, fasciati dal tuo respiro,
ci sia più sopportabile
la lunga attesa della libertà.

Alleggerisci con carezze di Madre
la sofferenza dei malati.

Riempi di presenze amiche e discrete
il tempo amaro di chi è solo.
Spegni i focolai di nostalgia
nel cuore dei naviganti,
e offri loro la spalla,

perché vi poggino il capo.

Preserva da ogni male i nostri cari
che faticano in terre lontane e conforta,
col baleno struggente degli occhi,
chi ha perso la fiducia nella vita.

Ripeti ancora oggi
la canzone del Magnificat,
e annuncia straripamenti di giustizia
a tutti gli oppressi della terra.

Non ci lasciare soli nella notte
a salmodiare le nostre paure.
Anzi, se nei momenti dell'oscurità
ti metterai vicino a noi
e ci sussurrerai che anche Tu,
Vergine dell'Avvento,
stai aspettando la luce,
le sorgenti del pianto
si disseccheranno sul nostro volto.
E sveglieremo insieme l'aurora.
Così sia.

Tonino Bello

Vieni, Signore

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni, figlio della pace,
noi ignoriamo cosa sia la pace:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti:
e, dunque, vieni sempre, Signore,

Vieni, Tu che ci ami:
nessuno è in comunione col fratello
se prima non è con Te, o Signore.

Noi siamo lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo:
vieni, Signore,
vieni sempre, Signore.

David Maria Turollo

Oltre l'evidenza

Padre,
non sappiamo più ascoltare;
Padre,
nessuno più ascolta nessuno:
nessuno sa fare più silenzio!
Abbiamo perso
il senso della contemplazione,
perciò siamo così soli e vuoti,
così rumorosi e insensati;
e inevitabilmente idolatri!
Anche quando l'angoscia ci assale
donaci, o Padre, di non dubitare;
o anche di dubitare,
ma insieme di sempre più credere:
di credere alla tua fedeltà,
al tuo amore
al di là di tutte le apparenze;
e con il tuo Spirito
sempre presente
nella nostra storia.

David Maria Turollo

Il viaggio

Padre, tu non sei un Dio frenetico:
non ti lasci prendere dall'agitazione
di chi è in perenne lotta con il tempo.
Regala qualche sosta al tuo popolo
perché si fermi sotto la tua «nube»
per riassaporare, nella gratitudine,
la freschezza della tua ombra
e ritrovare l'agilità di un buon passo
sulla strada che ancora ci resta da fare.

Nella tua tenerezza, tu non sei avaro
di ristoro e di pace per quanti ami.
Quando ci fermiamo per pigrizia,
per incapacità o per colpa, la tua nube
sosti sul nostro capo e resti con noi
finché ci rialziamo di nuovo.
Mandaci la brezza leggera dello Spirito,
che offre suggerimenti interiori
produce mentalità senza ricorrere alla forza
e spinge al cambio senza creare traumi.

Tonino Bello

Abbiamo bisogno di te

Abbiamo bisogno di Te, di Te solo.
Tu solo conosci il bisogno che c'è di Te,
in questo mondo, in quest'ora del mondo.

Gesù, tutti hanno bisogno di te
anche quelli che non lo sanno.
E quelli che non lo sanno
assai più di quelli che sanno.

L'affamato si immagina
di cercare il pane
e ha fame di te.
L'assetato crede di volere l'acqua
e ha sete di te.
Il malato s'illude di cercare la salute
e il suo male è l'assenza di te.

Tu sai quanto sia grande
per me e per tutti noi
il bisogno del tuo sguardo
e della tua parola.

Tu che fosti tormentato
per amore nostro
ed ora ci tormenti con tutta la potenza
del tuo implacabile amore.

Giovanni Papini

Nostra signora del mondo senza voce

Madre,
la Provvidenza
mi ha fatto incontrare una statua
nella quale tu resti perfetta e bella

ma tuo figlio è senza testa.
Mi si è consigliato
di toglierla dalla vista del pubblico.
Hanno perfino avuto il cattivo gusto
di suggerirmi di far scolpire
una testa per il bambino.
Non hanno capito, che,
in questa statua,
ricevevo un simbolo perfetto
di Nostra Signora del terzo mondo,
di Nostra Signora del mondo senza voce...
Non è forse esattamente così
che ho incontrato ad ogni istante
tuo figlio e nostro fratello, il Cristo?
Quando vedo i bambini del mio popolo,
atrofizzati,
il ventre gonfio, la testa enorme,
e molto spesso vuota, arretrata,
come se mancasse,
incontro il Cristo!...
Conserverò la statua con il bambino deformata
come nella vita,
come nel nostro mondo,
dove l'egoismo genera mostri,
dove il ricco è sempre più ricco
e il povero sempre più povero,
dove le torture e gli arresti arbitrari continuano,
dove la violenza di destra e di sinistra,
ferisce la giustizia
e impedisce la pace,
dove l'uomo continua a decapitare l'uomo.

Helder Camara

Sono un uomo di speranza

Sono un uomo di speranza
perché credo che Dio
è nuovo ogni mattina.

Sono un uomo di speranza
perché credo che lo Spirito Santo
è all'opera nella Chiesa
e nel mondo.

Sono un uomo di speranza
perché credo che lo Spirito creatore
dà a chi lo accoglie
una libertà nuova
e una provvista di gioia e di fiducia.

Sono un uomo di speranza

perché so che la storia della Chiesa
è piena di meraviglie.

Sperare è un dovere e non un lusso.
Sperare non è sognare,
ma è la capacità
di trasformare un sogno in realtà.

Felici coloro che osano sognare
e che sono disposti
a pagare il prezzo più alto
perché il loro sogno prenda corpo
nella vita degli uomini.

Anonimo

Dammi coraggio

Ti prego:
non togliermi i pericoli,
ma aiutami ad affrontarli.

Non calmar le mie pene,
ma aiutami a superarle.

Non darmi alleati nella lotta della vita...
eccetto la forza che mi proviene da te.

Non donarmi salvezza nella paura,
ma pazienza per conquistare la mia libertà.

Concedimi di non essere un vigliacco
usurpando la tua grazia nel successo;
ma non mi manchi la stretta della tua mano
nel mio fallimento.

Quando mi fermo stanco sulla lunga strada
e la sete mi opprime sotto il solleone;
quando mi punge la nostalgia di sera
e lo spettro della notte copre la mia vita,
bramo la tua voce, o Dio,
sospiro la tua mano sulle spalle.

Fatico a camminare per il peso del cuore
carico dei doni che non ti ho donati.

Mi rassicuri la tua mano nella notte,
la voglio riempire di carezze,
tenerla stretta: i palpiti del tuo cuore
segnino i ritmi del mio pellegrinaggio.

Rabindranath Tagore

Mostrati, Signore

A tutti i cercatori del tuo volto,
mostrati, Signore;
a tutti i pellegrini dell'assoluto,
vieni incontro, Signore;
con quanti si mettono in cammino
e non sanno dove andare
cammina, Signore;
affiancati e cammina con tutti i disperati
sulle strade di Emmaus;
e non offenderti se essi non sanno
che sei tu ad andare con loro,
tu che li rendi inquieti
e incendi i loro cuori;
non sanno che ti portano dentro:
con loro fermati poiché si fa sera
e la notte è buia e lunga, Signore.

David Maria Turollo

Vivere, non solo sperare

Oh Dio,
veramente non possiamo pregarti
perché cessi la guerra:
infatti sappiamo che
Tu hai fatto il mondo
in modo tale che l'uomo
deve trovare la strada della pace
in se stesso e con il suo vicino.

Oh Dio,
veramente non possiamo pregarti
perché cessi la fame:
infatti Tu ci hai dato
risorse abbondanti,
sufficienti a nutrire il mondo intero,
a condizione di usarle con saggezza.

Oh Dio,
veramente non possiamo pregarti
di sradicare l'ingiustizia:
infatti Tu ci hai dato occhi
capaci di vedere il bene
presente in ogni creatura,
a condizione di usarli con saggezza.

Oh Dio,

veramente non possiamo pregarti
di far scomparire la disperazione:
poiché Tu ci hai dato il potere
di trasformare i tuguri
e di seminare la speranza,
a condizione di usarlo con saggezza.

Oh Dio,
veramente non possiamo pregarti
di far cessare le malattie:
poiché Tu ci hai dato un'intelligenza
capace di trovare cure e medicinali,
a condizione di usarla con saggezza.

Per questo, oh Dio, ti preghiamo
piuttosto di darci forza,
determinazione e coraggio
di agire e non solo di pregare,
e soprattutto di vivere
e non soltanto di sperare.

Jack Riemer

Cercate Dio

Cercate Dio, trovatelo
e fate di Lui una forza nella vostra vita.
Senza di Lui tutti i nostri sforzi si riducono in cenere
e le nostre aurore diventano le più oscure delle notti.
Senza di Lui, la vita è un dramma senza senso
a cui mancano le scene decisive.
Ma con Lui noi possiamo passare
dalla fatica della disperazione
alla serenità della speranza.
Con Lui noi possiamo passare
dalla notte della disperazione
all'alba della gioia.

Martin Luther King

Solo quando avremo taciuto

Solo quando
avremo taciuto noi,
Dio potrà parlare.
Comunicherà a noi
solo sulle sabbie del deserto.
Nel silenzio maturano
le grandi cose della vita:
la conversione,
l'amore, il sacrificio.
Quando il sole si eclissa

pure per noi,
e il Cielo non risponde
al nostro grido, e la terra
rimbomba cava sotto i passi,
e la paura dell'abbandono
rischia di farci disperare,
rimanici accanto.
In quel momento,
rompi pure il silenzio:
per dirci parole d'amore!
E sentiremo i brividi della Pasqua.

Tonino Bello

Liberami, Gesù

Liberami, Gesù,
dal desiderio di essere amato,
dal desiderio di essere magnificato,
dal desiderio di essere onorato,
dal desiderio di essere elogiato,
dal desiderio di essere preferito,
dal desiderio di essere consultato,
dal desiderio di essere approvato,
dal desiderio di essere famoso,
dal timore di essere umiliato,
dal timore di essere disdegnato,
dal timore di subire rimproveri,
dal timore di essere calunniato,
dal timore di essere dimenticato,
dal timore di subire dei torti,
dal timore di essere messo in ridicolo,
dal timore di essere sospettato.

Madre Teresa

Una Croce...

Il legno della Croce,
quel "legno del fallimento",
è divenuto il parametro vero
di ogni vittoria.
Gesù ha operato più salvezza
con le mani inchiodate sulla Croce,
che con le mani stese sui malati.
Donaci, Signore,
di non sentirci costretti
nell'aiutarTi a portare la Croce,
di aiutarci a vedere
anche nelle nostre croci
e nella stessa Croce

un mezzo per ricambiare
il Tuo Amore,
aiutaci a capire
che la nostra storia crocifissa
è già impregnata di resurrezione.
Se ci sentiamo sfinite, Signore,
è perché, purtroppo,
molti passi li abbiamo consumati
sui viottoli nostri e non sui Tuoi,
ma proprio i nostri fallimenti
possono essere la salvezza
della nostra vita.
La Pasqua è la festa
degli ex delusi della vita,
nei cui cuori all'improvviso
dilaga la speranza.
Cambiare è possibile,
per tutti e sempre!

Tonino Bello

Libero in Cristo

Cristo, mio redentore.
Sono libero
quando accetto la libertà degli altri.
Sono libero
quando riesco ad essere persona.
Sono libero
quando non credo nell'impossibile.
Sono libero
se la mia unica legge è l'amore.
Sono libero
quando credo che Dio è più grande del mio peccato.
Sono libero
quando solo l'amore riesce a incantarmi.
Sono libero
se mi accorgo che ho bisogno degli altri.
Sono libero
quando sono capace di ricevere la felicità che mi regalano gli altri.
Sono libero
se solo la verità può farmi cambiare strada.
Sono libero
se posso rinunciare ai miei diritti.
Sono libero
quando amo il bene del mio prossimo più della mia stessa libertà.

Primo Mazzolari

Dammi oggi, il pane quotidiano...

Dammi oggi, il pane quotidiano...
Il pane della speranza,
per dare speranza.
Il pane della gioia,
da poter spartire.
Il pane dell'intelligenza,
per varcare l'impossibile.
Il pane del sorriso,
da trasmettere agli altri.
Il pane della misericordia,
perché possa ricevere e dare perdono.
Il pane del dolore,
da condividere.
Il pane della grazia,
per non attaccarmi al male.
Il pane della fraternità,
per diventare una cosa sola con i miei fratelli.
Il pane del tempo,
per conoscerTi.
Il pane del silenzio,
per amarTi.

Ernesto Olivero

Aiutaci a diffondere la tua fragranza

O Gesù, aiutaci a diffondere la tua fragranza
ovunque noi andiamo.
Infondi il tuo Spirito nella nostra anima
e riempila del tuo amore
affinché penetri nel nostro essere
in modo così completo che tutta la nostra vita
possa essere soltanto fragranza
e amore trasmesso tramite noi e visto in noi,
e ogni anima con cui veniamo a contatto
possa sentire la tua presenza
nella nostra anima, e poi guardare in su
e vedere non più me, ma Gesù.
Resta con noi,
e noi cominceremo a brillare della tua luce,
a brillare per essere una luce per gli altri.
La luce, o Gesù, sarà la tua, non verrà da noi,
sarà la tua luce che brillerà sugli altri attraverso noi.
Lascia che ti rivolgiamo le nostre preghiere
nel modo che più ami, spargendo la luce
su quelli che ci circondano.
Lasciaci predicare senza predicare,
non con le parole, ma con l'esempio.
Con la forza che attrae
e l'influsso di quel che facciamo.
Con la pienezza dell'amore
che abbiamo per te nel nostro cuore.
Amen.

Madre Teresa

La gioia di credere

Poiché le parole
non sono fatte per rimanere inerti nei nostri libri,
ma per prenderci e correre il mondo in noi,
lascia, o Signore,
che di quella lezione di felicità,
di quel fuoco di gioia che accendesti un giorno sul monte,
alcune scintille ci tocchino, ci mordano,
c'investano, ci invadano.

Fa' che da essi penetrati
come "faville nelle stoppie"
noi corriamo le strade di città
accompagnando l'onda delle folle
contagiosi di beatitudine, contagiosi di gioia.
Perché ne abbiamo veramente abbastanza
di tutti i banditori di cattive notizie, di tristi notizie:
essi fan talmente rumore
che la tua parola non risuona più.
Fa' esplodere nel loro frastuono
il nostro silenzio che palpita del tuo messaggio.

Madeleine Delbrel

Vogliamo venire dietro a te

Noi vogliamo venire dietro a te, Gesù.
vogliamo continuare a seguirti,
passo, passo,
sulla via della Croce
portando nel cuore ogni fratello come amico.
Noi vogliamo essere per te amici fedeli
ma tu, Signore Gesù,
non permettere che ci lasciamo afferrare
dalla paura e dalla stanchezza.
Infondici l'ardore del tuo Spirito
per aderire a Te
e con Te dare la vita
in forza di quell'amore più grande
che abbraccia ogni creatura.
Amen.

Anna Maria Canopi

Abbiamo bisogno

Abbiamo bisogno di trovarti, o Dio.
Più riceviamo nel silenzio della preghiera,
più daremo nella vita attiva.
Abbiamo bisogno di silenzio
per smuovere le anime.
Abbiamo bisogno di trovarti, o Dio.

L'importante non è ciò che diciamo,
ma ciò che tu dici attraverso di noi.
Tutte le nostre parole saranno vane
se non vengono da te.
Resteremo certamente poveri
finché non avremo scoperto le parole
che danno la luce di Cristo.
Resteremo ingenui,
finché non avremo imparato
che ci sono silenzi più ricchi
dello spreco di parole.
Resteremo inetti,
finché non avremo compreso che,
a mani giunte,
si può agire meglio
che agitando le mani.

Abbiamo bisogno di trovarti, o Dio.

Helder Camara

Signore, ricordati dei preti

Signore, donaci dei preti plasmati su di te.
Preti adatti al mondo di oggi,
che resistano a tutti gli sbandamenti e a tutte le mode.
Preti pieni di Spirito Santo,
preti innamorati di te, dell'Eucaristia, della Parola,
preti spezzati alla preghiera.
Preti che anche nei mille impegni
mantengono l'unione con te,
preti capaci di custodire sempre nel cuore la preghiera,
come faceva Gesù.
Preti che insegnano a pregare.
Preti appassionati dei giovani, dei poveri, degli ultimi.
Preti che sanno accogliere tutti;
capaci di misericordia e di tenerezza
per tutte le disperazioni del mondo di oggi.
Signore, mandaci dei preti da battaglia, umili,
senza storie per la testa; umili e fedeli alla Chiesa.
Mandaci preti allenati al sacrificio,
che sanno parlare ai giovani di sacrificio,
che sappiano condividere con semplicità.
Mandaci preti aggiornati, con le idee chiare,
che rifiutano i compromessi mondani.

Mandaci preti di punta, preti creativi,
dal cuore grande come il cuore di Cristo,
instancabili nell'insegnare, nel guidare, nel formare.
Preti costanti, resistenti tenaci.
Mandaci preti che non si scandalizzano di nessuna miseria umana.
Mandaci preti che si sentano peccatori come noi,
preti limpidi, che portino il Vangelo
stampato nella loro vita più che nelle loro parole.
Signore, donaci il coraggio di chiedere preti santi
e di meritarsi un poco,
almeno con la preghiera umile, costante e coraggiosa.
Maria, Madre dei preti, Madre della Chiesa,
aggiungi tu quello che manca a questa preghiera
e presentala a Cristo per noi.
Amen.

Andrea Gasparino

Eterno è il suo amore per noi

Poter dire anche noi, ognuno di noi:
egli si è degnato di chiamarci alla vita,
chiamando ciascuno per nome:
eterno è il suo amore per noi.
E ci ha dato una mente e un cuore,
e occhi e mani, e sensi;
e la donna ha dato a perfezione dell'uomo:
eterno è il suo amore per noi.
E pur se provati da mali e sventure,
potati come vigne d'inverno,
visitati dalla morte, ...
almeno qualcuno riesca a dire:
eterno è il suo amore per noi.
Che tutti gli umiliati e offesi del mondo,
questo immenso oceano di poveri,
possano un giorno insieme urlare:
eterno è il suo amore per noi.

David Maria Turolto

La spiritualità della strada

Signore, insegnami che la vita è un cammino,
non lo sterile adeguamento a regole prefissate,
né la trasgressione senza esito.
Insegnami l'attenzione alle piccole cose,
al passo di chi cammina con me
per non fare più lungo il mio,
alla parola ascoltata perché non cada nel vuoto,
agli occhi di chi mi sta vicino
per indovinare la gioia e dividerla,

per indovinare la tristezza
e avvicinarmi in punta di piedi,
per cercare insieme la nuova gioia.
Signore, insegnami che la mia vita è un cammino,
la strada su cui si cammina insieme,
nella semplicità di essere quello che si è,
nella serenità dei propri limiti e peccati,
nella gioia di aver ricevuto tutto da te nel tuo amore.
Signore, insegnami che la mia vita è un cammino con te,
per imparare, come te, a donarmi per amore.
Tu, che sei la strada e la gioia.

Anonimo

Preghiera per restare svegli

O Signore,
che continuamente c'incitasti
a star svegli
a scrutare l'aurora
a tenere i calzari
e le pantofole,
fa' che non ci appisoliamo
sulle nostre poltrone
nei nostri anfratti
nelle culle in cui ci dondola
questo mondo di pezza,
ma siamo sempre attenti a percepire
il mormorio della tua Voce,
che continuamente passa
tra fronde della vita
a portare frescura e novità.
Fa' che la nostra sonnolenza
non divenga giaciglio di morte
e - caso mai - dacci Tu un calcio
per star desti
e ripartire sempre.

Madeleine Delbrel

Maria, Madre della speranza

Maria,
Madre della speranza,
a Te con fiducia ci affidiamo.
Con Te intendiamo seguire Cristo,
Redentore dell'uomo:
la stanchezza non ci appesantisca
né la fatica ci rallenti,
le difficoltà non spengano il coraggio

né la tristezza la gioia del cuore.

Tu Maria,
Madre del Redentore
continua a mostrarti Madre per tutti,
veglia sul nostro cammino
e aiuta i tuoi figli,
perché incontrino, in Cristo,
la via di ritorno al Padre comune!
Amen.

Giovanni Paolo II

Stupore davanti al tuo mistero

Liberaci, Signore,
da ogni arida pretesa
della mente e del cuore:
donaci lo stupore dinanzi al tuo mistero,
la fedeltà dell'inconoscenza.

Conduci la nostra intelligenza,
vivificata dal tuo Spirito,
sui sentieri dove tu ti riveli
nella tenebra luminosa
del silenzio.
Da' a noi occhi limpidi
per contemplarti,
e un umile cuore
per lasciarci contemplare da te.

Dio della storia,
che hai parlato le parole eterne
adattandole all'orecchio dell'uomo,
che non hai esitato
a entrare tu stesso nel tempo
per farti incontrare,
conoscere ed amare da noi,
donaci di non cercarti lontano,
ma di riconoscerti
dovunque la tua Parola
proclama la certezza della tua presenza,
velata oggi certamente e sofferta,
libera un giorno e splendente,
al tramonto del tempo
quando sorgerà l'alba
del tuo ritorno glorioso.

Vieni, Spirito Santo,
vieni in noi,
inquieti per la febbre
che tu stesso ci hai contagiato:
vieni a ripresentare in noi e per noi

il mistero del Crocifisso Risorto,
vieni a riempire così la nostra vita,
perché la bocca parli finalmente
per la sovrabbondanza del cuore.
Amen. Alleluia!

Bruno Forte

La pace verrà

La pace verrà.
Se tu credi che un sorriso è più forte di un'arma,
Se tu credi alla forza di una mano tesa,
Se tu credi che ciò che riunisce gli uomini è più importante di ciò che li divide,
Se tu credi che essere diversi è una ricchezza e non un pericolo,
Se tu sai scegliere tra la speranza o il timore,
Se tu pensi che sei tu che devi fare il primo passo piuttosto che l'altro, allora...
La pace verrà.
Se lo sguardo di un bambino disarmo ancora il tuo cuore,
Se tu sai gioire della gioia del tuo vicino,
Se l'ingiustizia che colpisce gli altri ti rivolta come quella che subisci tu,
Se per te lo straniero che incontri è un fratello,
Se tu sai donare gratuitamente un po' del tuo tempo per amore,
Se tu sai accettare che un altro, ti renda un servizio,
Se tu dividi il tuo pane e sai aggiungere ad esso un pezzo del tuo cuore, allora...
La pace verrà.
Se tu credi che il perdono ha più valore della vendetta,
Se tu sai cantare la gioia degli altri e dividere la loro allegria,
Se tu sai accogliere il misero che ti fa perdere tempo e guardarlo con dolcezza,
Se tu sai accogliere e accettare un fare diverso dal tuo,
Se tu credi che la pace è possibile, allora...
La pace verrà

Charles de Foucauld

Santa Maria, compagna di viaggio

Santa Maria,
Madre tenera e forte,
nostra compagna di viaggio sulle strade della vita,
ogni volta che contempliamo
le grandi cose che l'Onnipotente ha fatto in te,
proviamo una così viva malinconia per le nostre lentezze,
che sentiamo il bisogno di allungare il passo
per camminarti vicino.

Asseconda, pertanto, il nostro desiderio
di prenderti per mano, e accelera le nostre cadenze
di camminatori un po' stanchi.
Divenuti anche noi pellegrini nella fede,
non solo cercheremo il volto del Signore,

ma, contemplandoti quale icona della
sollecitudine umana verso coloro che
si trovano nel bisogno,
raggiungeremo in fretta "la città"
recandole gli stessi frutti di gioia
che tu portasti un giorno a Elisabetta lontana.

Tonino Bello

Spirito di Pentecoste, ridestaci

Spirito di Pentecoste,
ridestaci all'antico mandato di profeti.
Dissigilla le nostre labbra, contratte dalle prudenze carnali.
Introduci nelle nostre vene il rigetto per ogni compromesso.
E donaci la nausea di lusingare i detentori del potere per trarne vantaggio.
Trattienici dalle ambiguità.
Facci la grazia del voltastomaco per i nostri peccati.
Poni il tuo marchio di origine controllata sulle nostre testimonianze.
E facci aborrire dalle parole,
quando esse non trovano puntuale verifica nei fatti.
Spalanca i cancelletti dei nostri cenacoli.
Aiutaci a vedere i riverberi delle tue fiamme
nei processi di purificazione che avvengono in tutti gli angoli della terra.
Aprici a fiducie ecumeniche.
E in ogni uomo di buona volontà
facci scorgere le orme del tuo passaggio.

Tonino Bello

Spirito di sconfinata apertura

Spirito di Dio,
vieni ad aprire sull'infinito
le porte del nostro spirito e del nostro cuore.
Aprile definitivamente
e non permettere che noi tentiamo di richiuderle.
Aprile al mistero di Dio
e all'immensità dell'universo.
Apri il nostro intelletto
agli stupendi orizzonti della Divina Sapienza.
Apri il nostro modo di pensare
perché sia pronto ad accogliere
i molteplici punti di vista diversi dai nostri.
Apri la nostra simpatia
alla diversità dei temperamenti
e delle personalità che ci circondano.
Apri il nostro affetto
a tutti quelli che sono privi di amore,

a quanti chiedono conforto.
Apri la nostra carità
ai problemi del mondo,
a tutti i bisogni della umanità.
Apri la nostra mente
alla collaborazione
con tutti coloro che si adoperano per un medesimo fine.

Jean Galot

Spirito Santo, torna a parlarci

Spirito Santo,
che riempivi di luce i Profeti
e accendevi parole di fuoco sulla loro bocca,
torna a parlarci con accenti di speranza.
Frantuma la corazza della nostra assuefazione all'esilio.
Ridestaci nel cuore nostalgie di patrie perdute.
Dissipa le nostre paure.
Scuotici dall'omertà.
Liberaci dalla tristezza di non saperci più indignare
per i soprusi consumati sui poveri.
E preservaci dalla tragedia di dover riconoscere
che le prime officine della violenza e della ingiustizia
sono ospitate nei nostri cuori.
Donaci la gioia di capire
che tu non parli solo dai microfoni delle nostre Chiese.
Che nessuno può menar vanto di possederti.
E che, se i semi del Verbo sono diffusi in tutte le aiuole,
è anche vero che i tuoi gemiti
si esprimono nelle lacrime dei maomettani
e nelle verità dei buddisti,
negli amori degli indù
e nel sorriso degli idolatri,
nelle parole buone dei pagani
e nella rettitudine degli atei.

Tonino Bello

Il coraggio e la certezza dell'amore

Signore, dammi il supremo coraggio dell'amore.
Questa è la mia preghiera:
coraggio di parlare,
di agire, di soffrire,
di lasciare tutte le cose,
o di essere lasciato solo.
Temprami con incarichi rischiosi,
onorami con il dolore,
e aiutami ad alzarmi ogni volta che cadrò.

Dammi la suprema certezza dell'amore.
Questa è la mia preghiera:
la certezza che appartiene alla vita nella morte,
alla vittoria nella sconfitta,
alla potenza nascosta nella più fragile bellezza,
a quella dignità nel dolore,
che accetta l'offesa,
ma disdegna di ripagarla con l'offesa.
Dammi la forza di amare
sempre e ad ogni costo.

R. Tagore

Vieni, Spirito Santo

Vieni, Spirito Santo,
e irrompi come un vento impetuoso nelle nostre comunità,
vieni a sconvolgere le nostre liturgie troppo rigide,
i nostri consigli parrocchiali, pastorali,
troppo convenzionati,
le nostre catechesi troppo dotte,
vieni a portare vita in queste nostre comunità
troppo polverose, ammuffite, troppo ordinate.

Vieni Spirito Santo
come un fuoco ardente,
brucia tutto ciò che ci impedisce di seguire il Vangelo di Gesù,
brucia ogni nostro atteggiamento meschino,
brucia ogni carico inutile,
brucia ogni paura e ogni gelosia.

Infiamma il nostro cuore,
di un coraggio a tutta prova,
di una generosità senza limiti,
di una misericordia inesauribile.

Vieni, Spirito Santo,
e insegnaci a parlare l'unico linguaggio
che tutti possono comprendere:
il linguaggio dell'amore, della salvezza, del perdono.
Liberaci da tutto ciò che complica,
indebolisce e annienta le nostre parole.
Donaci di portare a tutti il lieto annuncio
con parole cariche di bontà e rispetto.

Anonimo

Aiutaci ad esser profeti

Quant'è difficile essere profeta della pace!
Se alzo il dito verso un futuro gonfio di speranze,
i realisti mi trattano da idealista;
e se lo abbasso sul presente affranto da sconfitte,
gli utopisti mi tacciano di disfattismo.

Signore, donami il coraggio di accettare solo da Te
la rude vocazione di profeta
e di essere ogni volta un perdente tra gli uomini!

Quant'è difficile essere pedagogo della pace!
In mezzo alle tortuosità di un cammino scosceso,
come far capire che un male minore anche se tollerato,
rimane un male
e che bisogna far di tutto per allontanarsi dall'orlo dell'abisso
in cui a ogni istante l'umanità rischia di precipitare?

Signore, donami l'abilità di spiegare chiaramente
che la pace non è così semplice come se l'immagina il cuore,
ma è più semplice di come stabilisce la ragione!

Quant'è difficile accogliere l'evangelo della pace!
Da qualunque parte ci si trovi, all'ovest come all'est.
In una giungla di belve con missili per dentatura,
come far capire che perdere l'anima
è ancora più pericoloso che lasciarci la pelle?

Signore, donami la forza di aiutare
tutti quelli che attingono alla linfa delle beatitudini
per spezzare l'assurda logica
e l'infernale spirale della violenza!

Signore, tutti questi tiri incrociati sulla pace
non mi fanno paura, non mi scoraggiano.
Al contrario, mi rivelano
che il minimo strappo alla tunica della pace
fa gridare l'uomo.

Toccare la pace è più che toccare un problema,
e ancor più che toccare l'uomo: è toccare Dio,
colui che san Paolo ci presenta come la pace stessa.
"E' Lui la nostra pace" (Ef.2,14).
Signore, insegnaci a vincere la pace!

Enzo Bianchi

Fiduciosi nella tua provvidenza

O Signore,
tu ci hai rivelato che il Padre nostro nei Cieli

si prenderà cura di noi, nello stesso modo in cui
si prende cura dei gigli dei campi
e degli uccelli che volano nell'aria;

tu che non hai avuto neppure un luogo
dove riposare e adagiare il tuo capo affaticato,
ti prego, insegnaci:
ad avere fede nella provvidenza di Dio
e a non confidare nella nostra umana avidità.
L'avidità non ha mai reso felice nessuno.
Fa' che ci arrendiamo a te
rendendoci strumenti della tua volontà.

Benedici il denaro che nel mondo è usato
così che l'affamato possa essere nutrito,
l'ignudo rivestito,
il povero preso a cuore,
l'ammalato curato.

Signore, donaci il tuo Santo Spirito,
così che, con la fede che tu ci concedi,
noi possiamo chiaramente sentire
di essere per te più preziosi
anche del giglio più bello,
anche dell'allodola che canta nel cielo. Amen.

Madre Teresa di Calcutta

Seminare il Vangelo

O Dio,
in Gesù ci indichi le direzioni dell'amore.
Rendici capaci di ascoltare più che di parlare;
di imparare più che di insegnare.
Aiutami a seminare l'evangelo
senza mai mettermi un palmo sopra nessuno.
Aiutami ad ascoltarti nelle gioie degli innamorati,
nel dolore delle persone sole ed abbandonate,
nella volontà di riscatto degli emarginati,
nelle lotte degli esclusi,
nelle preghiere dei cuori semplici,
nelle lacrime delle persone sconfitte
e nei sogni di pace e di giustizia.

Franco Barbero

Il battito del tuo cuore

Ti ho trovato in tanti posti, Signore.

Ho sentito il battito del tuo cuore
nella quiete perfetta dei campi,
nel tabernacolo oscuro di una cattedrale vuota,
nell'unità di cuore e di mente
di un'assemblea di persone che ti amano.

Ti ho trovato nella gioia,
dove ti cerco e spesso ti trovo.
Ma sempre ti trovo nella sofferenza.
La sofferenza è come il rintocco della campana
che chiama la sposa di Dio alla preghiera.

Signore, ti ho trovato nella terribile grandezza
della sofferenza degli altri.
Ti ho visto nella sublime accettazione
e nell'inspiegabile gioia di coloro
la cui vita è tormentata dal dolore.

Ma non sono riuscito a trovarti nei miei piccoli mali
e nei miei banali dispiaceri.
Nella mia fatica ho lasciato passare inutilmente
il dramma della tua passione redentrice,
e la vitalità gioiosa della tua Pasqua
è soffocata dal grigiore
della mia autocommiserazione.
Signore, io credo.
Ma aiuta tu la mia fede.

Madre Teresa

Basta poco

Basta un fiocco di neve per far nascere un fiume.
Basta una goccia d'acqua per forare una pietra.
Basta una stella per illuminare il cielo.
Basta un fiore per rallegrare il deserto.
Basta un sorriso per dar vita all'amicizia.
Basta un "sì" per consegnarsi alla persona amata.
Basta una lacrima per cancellare una montagna di peccati.
Basta uno spicciolo per far grande il tesoro.

Tu sei un Dio straordinario, Signore,
perché giudichi grande e meraviglioso
ciò che è piccolo e ordinario;
perché niente misuri con il metro e con la stadèra,
ma solo e sempre
in base al silenzioso e nascosto battito del cuore.

Aiutami, Signore, ogni giorno
a donarti sempre il meglio di me,
anche se è poco,
dal momento che non mi chiedi di fare cose straordinarie

ma soltanto che faccia le cose ordinarie
con un cuore straordinario.

Averardo Dini

Stupore davanti al tuo mistero

Liberaci, Signore,
da ogni arida pretesa
della mente e del cuore:
donaci lo stupore dinanzi al tuo mistero,
la fedeltà dell'inconoscenza.

Conduci la nostra intelligenza,
vivificata dal tuo Spirito,
sui sentieri dove tu ti riveli
nella tenebra luminosa del silenzio.
Da' a noi occhi limpidi
per contemplarti,
e un umile cuore per lasciarci contemplare da te.

Dio della storia,
che hai parlato le parole eterne
adattandole all'orecchio dell'uomo,
che non hai esitato
a entrare tu stesso nel tempo
per farti incontrare,
conoscere ed amare da noi,
donaci di non cercarti lontano,
ma di riconoscerti
dovunque la tua Parola
proclama la certezza della tua presenza,
velata oggi certamente e sofferta,
libera un giorno e splendente,
al tramonto del tempo
quando sorgerà l'alba
del tuo ritorno glorioso.

Vieni, Spirito Santo,
vieni in noi,
inquieti per la febbre
che tu stesso ci hai contagiato:
vieni a ripresentare in noi e per noi
il mistero del Crocifisso Risorto,
vieni a riempire così la nostra vita,
perché la bocca parli finalmente
per la sovrabbondanza del cuore.
Amen. Alleluia!

Bruno Forte

Beati, come Paolo

Beati coloro che, come Paolo,
credono che Dio ha un progetto su ognuno (Gal 1,5).
Cercheranno giorno per giorno di aderirvi.

Beati coloro che, come Paolo,
sanno ringraziare Dio per ogni cosa (1Cor 4,7).
Vivranno umili e pacificati.

Beati coloro che, come Paolo,
considerano tutto una perdita,
a paragone della sublime conoscenza di Gesù Cristo (Fil 3,7).
Vivranno l'inquietudine della continua ricerca.

Beati coloro che, come Paolo,
non si sentono mai arrivati
e corrono continuamente verso la meta (Fil 3,13).
Raggiungeranno sicuramente la pienezza della vita.

Beati coloro che, come Paolo,
pur essendo liberi,
si fanno servi di tutti per il Vangelo (1Cor 9,19).
Troveranno nel loro cammino un'infinità di amici.

Beati coloro che, come Paolo,
sanno di avere un grande tesoro
in vasi di creta (2Cor 4,7).
Scopriranno la potenza straordinaria che viene da Dio.

Beati coloro che, come Paolo,
sono iniziati in tutto:
alla sazietà e alla fame, ad essere poveri e ricchi (Fil 4,12).
Vivranno sereni in ogni situazione.

Beati coloro che, come Paolo,
affrontano mille difficoltà
per annunciare il Vangelo (2Cor 11,29).
Non avranno vissuto invano.

Fiduciosi nella tua provvidenza

O Signore,
tu ci hai rivelato che il Padre nostro nei Cieli
si prenderà cura di noi, nello stesso modo in cui
si prende cura dei gigli dei campi
e degli uccelli che volano nell'aria;

tu che non hai avuto neppure un luogo
dove riposare e adagiare il tuo capo affaticato,
ti prego, insegnaci:

ad avere fede nella provvidenza di Dio
e a non confidare nella nostra umana avidità.
L'avidità non ha mai reso felice nessuno.

Fa' che ci arrendiamo a te
rendendoci strumenti della tua volontà.

Benedici il denaro che nel mondo è usato
così che l'affamato possa essere nutrito,
l'ignudo rivestito,
il povero preso a cuore,
l'ammalato curato.

Signore, donaci il tuo Santo Spirito,
così che, con la fede che tu ci concedi,
noi possiamo chiaramente sentire
di essere per te più preziosi
anche del giglio più bello,
anche dell'allodola che canta nel cielo. Amen.

Madre Teresa

Padre Nostro

Fratelli nostri che vivete nel primo mondo:
affinché il suo nome non venga ingiuriato,
affinché venga a noi il suo Regno, e sia fatta la sua volontà,
non solo in cielo, ma anche in terra,
rispettate il nostro pane quotidiano,
rinunciando, voi, allo sfruttamento quotidiano;
non fate di tutto per riscuotere il debito che non abbiamo fatto
e che vi stanno pagando i nostri bambini,
i nostri affamati, i nostri morti;
non cadete più nella tentazione
del lucro, del razzismo, della guerra;
noi faremo il possibile per non cadere nella tentazione
dell'odio o della sottomissione,
e liberiamoci, gli uni gli altri, da ogni male.
Solo così potremo recitare assieme
la preghiera della famiglia che il fratello Gesù ci insegnò.
Padre nostro, Madre nostra, che sei in cielo e sei in terra.

dom Pedro Casaldaliga

Sono un uomo

Ho bussato alla tua porta,
ho bussato al tuo cuore
per un letto decente
per avere un buon fuoco
perché mi scacci?

Aprimi, fratello!...

Perché mi domandi
se vengo dall'Africa,
se vengo dall'America,
se vengo dall'Asia,
se vengo dall'Europa?

Aprimi, fratello!...
Perché vuoi indagare
sulla lunghezza del mio naso,
sullo spessore delle mie labbra,
sul colore della mia pelle,
sul nome dei miei dèi?
Aprimi, fratello!...
Non sono un nero,
non sono un rosso,
non sono un giallo,
non sono un bianco:
sono semplicemente un uomo.

Aprimi, fratello!...
Aprimi la tua porta,
aprimi il cuore,
perché io sono un uomo,
l'uomo di tutti i tempi
e sotto tutti i cieli,
l'uomo tuo simile!

René Philombe

Signore insegnaci a non amare soltanto noi stessi

Signore insegnaci a non amare soltanto noi stessi,
a non amare soltanto i nostri cari,
a non amare soltanto quelli che ci amano.
Insegnaci innanzi tutto a pensare agli altri ed amare anzitutto
quelli che nessuno ama.
Signore, facci soffrire nella sofferenza altrui.
Facci la grazia di capire che in ogni istante,
ci sono migliaia di essere umani, che muoiono di fame,
che muoiono di freddo senza aver meritato tutto questo.
Non permettere più, Signore, che viviamo felici da soli.
Facci sentire l'angoscia della miseria universale
e liberaci da noi stessi. Amen.

Pregiera per l'Africa

Eccomi, Signore,

dinanzi a Te.
Ti prego perché l'Africa
conosca te e il tuo Vangelo.

Suscita in essa
discepoli secondo il tuo cuore:
uomini di fede e di umiltà,
di ascolto e di dialogo,
i quali vivano per Te, con Te, e in Te.
Accorda ai missionari
la pazienza delle prove,
la gioia nelle contrarietà,
l'amore per i poveri
e per i sofferenti,
la ricerca della giustizia
e della pace.
Fa' che viviamo
in semplicità di vita
e in comunione fraterna.
Dona loro la felicità
di veder crescere nuove Chiese
e di morir nel tuo servizio.
Amen

Signore mettimi al servizio dei nostri fratelli

Signore,
mettimi al servizio dei nostri fratelli
che vivono e muoiono nella povertà
e nella fame in tutto il mondo.
Affidali a noi oggi; da loro in pane quotidiano
insieme al nostro amore pieno di comprensione,
di pace, di gioia.
Signore,
fai di me uno strumento della tua pace,
affinché io possa portare l'amore dove c'è l'odio,
lo spirito del perdono dove c'è ingiustizia,
l'armonia dove c'è discordia,
la verità dove c'è l'errore,
la fede dove c'è il dubbio,
la speranza dove c'è disperazione,
la luce dove ci sono ombre
e la gioia dove c'è tristezza.
Signore,
fa che io cerchi di confortare
e non di essere confortata,
di capire e non di essere capita
e di amare e non di essere amata,
perché dimenticando se stessi ci si ritrova,
perdonando si viene perdonati
e morendo ci si risveglia alla vita eterna.
Amen.

Preghiera a Maria Madre

Maria Donna di Gerusalemme
Dove ti offrì con Gesù ai piedi della croce,
Maria Donna del Cenacolo
Dove raccogliesti il soffio dello Spirito Santo,
Maria Donna di Efeso,
Dove giungesti con Giovanni "tuo figlio"
Inviato in missione dallo Spirito: prega per noi.
Maria madre delle pecore fuori dall'ovile,
Madre di chi non conosce tuo figlio,
Madre di coloro che "non sanno quello che fanno":
Prega per noi.
Maria madre delle anime senza vita,
Madre delle menti senza luce,
Madre di cuori senza speranza,
Madre dei figli che uccisero tuo Figlio,
Madre dei peccatori, madre del ladrone non pentito,
Madre del figlio non ritornato: prega per noi.
Maria madre di chi non lo ha seguito,
Madre di chi lo ha rinnegato,
Madre di chi è tornato indietro,
Madre di chi non è stato chiamato: prega per noi.
Maria madre di coloro che vanno come Giovanni
A cercare I figli di Dio dispersi,
Madre di quelli che scendono agli inferi
Per annunciare ai morti la Vita: prega per noi.
Maria madre vieni a vivere con me:
Vieni nella casa dove mi chiede di abitare,
Vieni nella terra dove mi chiede di andare,
Vieni tra gli uomini che mi chiede di amare,
Vieni nelle divisioni che mi chiede di sanare,
Vieni nei cuori che mi chiede di visitare.
Vieni a casa mia a farmi da madre,
Vieni Maria a darmi il tuo cuore di madre.
"Meryem anà" "Maria Madre" di tutti i popoli
Prega per noi.

Don Andrea Santoro

Signore Gesù, insegnami ad amare

Signore Gesù,
che hai creato con amore,
sei nato con amore,
hai servito con amore,

hai operato con amore,
sei stato onorato con amore,
hai sofferto con amore,
sei morto con amore,
sei risorto con amore,
io ti ringrazio per il tuo amore
per me e per tutto il mondo,
e ogni giorno ti chiedo:
insegna anche a me ad amare!
Amen.

Madre Teresa

Preghiera per la pace

Signore,
dammi il tormento della pace,
la certezza che la pace è possibile,
il coraggio di volere la pace.
Signore,
liberami dalla rassegnazione
che accetta per gli altri
ciò che non voglio per me.
Signore,
fammi sincero e libero
geloso dei miei sogni di pace
instancabile nel realizzarli.
Signore,
apri il mio cuore ad amare
sempre e tutti senza eccezioni
senza aspettare nessuna risposta.
Signore,
liberami dall'invidia
gelosia e sfiducia
inutili scuse al mio egoismo.
Signore,
ostacoli e difficoltà,
insuccessi e delusioni
non generino mai scelte violente.
Signore,
Tu hai conquistato la pace
con la tua morte e resurrezione
e l'hai messa nelle mie mani.
Signore,
non voglio tradire il tuo dono
voglio riviverlo e offrirlo al mondo
perché creda che Tu sei con noi.
Signore,
"Pace in terra agli uomini"
è annuncio, è realtà sicura:
nelle mie mani sia un dono per tutti.

Nostra Signora del Terzo Mondo

Sorella pellegrina dei poveri di Jahvé,
profetessa dei poveri liberati,
madre del Terzo Mondo,
madre di tutti gli uomini di quest'unico mondo
perché sei la madre di Dio fatto uomo.

A lui che morì sulla croce per salvare gli uomini,
chiedi che noi, suoi discepoli,
sappiamo vivere e morire
per la totale liberazione dei nostri fratelli.

Chiedigli che ci divorino
la fame e la sete di quella giustizia
che spoglia e redime.

Donna contadina e operaia,
nata in colonia
e martirizzata dal legalismo e dall'ipocrisia:
insegnaci a leggere sinceramente il Vangelo di Gesù
e a tradurlo nella vita
con tutte le conseguenze rivoluzionarie,
nello spirito radicale delle beatitudini
e nel rischio totale di quell'amore che sa dare la vita
per coloro che ama.

Per Gesù Cristo,
tuo figlio,
il Figlio di Dio, nostro fratello.

Dom Pedro Casaldaliga

Signore Gesù!

La mia forza e mia sconfitta
sei tu.
Eredità e povertà.
Tu sei la mia giustizia.
Gesù.

Mia guerra e mia pace.
Mia libera libertà!

Mia morte e mia vita,

tu.
Parola delle mie grida,
silenzio della mia attesa,
testimone dei miei sogni,
croce della mia croce!
Causa della mia amarezza,
perdono del mio egoismo,
delitto del mio processo,
giudice del mio povero pianto,
ragione della mia speranza,
tu!

Mia terra promessa
sei tu ...
Pasqua della mia Pasqua,
nostra gloria
per sempre,
Signore Gesù

Dom Pedro Casaldaliga

Signore, abbi pietà di noi!

Noi che abbiamo costruito chiese, ma la nostra è una guerra senza fine;
noi che abbiamo costruito ospedali, ma per i nostri fratelli abbiamo accettato la fame.
Perdono Signore per la natura calpestata,
per le foreste assassinate, per i fiumi inquinati ...
Perdono per la bomba atomica, il lavoro a catena,
la macchina che divora l'uomo e le bestemmie contro l'Amore.
Noi sappiamo che Tu ci ami, e che a questo amore noi dobbiamo la vita.
Strappaci dall'asfissia dei cuori e dei corpi.
Nel mondo mancano milioni di medici: ispira i tuoi figli a curare;
nel mondo mancano milioni di maestri: ispira i tuoi figli a insegnare;
la fame tormenta i tre quarti della terra: ispira i tuoi figli a seminare;
da cent'anni gli uomini hanno fatto quasi cento guerre: insegna ai tuoi figli ad amarsi.
Perché, Signore, non vi è amore senza il tuo Amore.

Raoul Follereau

Credo nella causa dell'uomo

Credo in un'umanità diversa, più fraterna.
Il mondo ha bisogno di respirare armoniosamente in maniera umana.
Gli uomini tutti devono arrivare a riconoscersi gli uni gli altri come uomini,
come fratelli, nell'utopia della fede.

Credo nell'impossibile e necessario uomo nuovo!
Non credo nella segregazione razziale e classista.
(Perché una sola è l'immagine di Dio nell'uomo).
Non credo in nessuna schiavitù.

(Perché tutti abbiamo il diritto e il dovere di vivere nella libertà di figli con cui Cristo ci ha liberati).

Non credo in nessun capitalismo

(Perché il vero capitale umano è l'uomo).

Non credo nello sviluppo delle minoranze
né nello sviluppo "riformista" della maggioranza.

(Perché questo sviluppo non è più l'uomo nuovo della pace).

Non credo nel progresso a qualsiasi prezzo.

(Perché l'uomo è stato comprato al prezzo del sangue di Cristo).

Non credo nella logorante società dei consumi.

(Perché soltanto sono beati quelli che hanno fame e sete di giustizia).

Non credo nel cosiddetto ordine dello status quo.

(Perché il regno di Dio e degli uomini è un cielo nuovo e una nuova terra).

Non credo nella città celeste a spese della città terrena.

(Perché la terra è l'unica strada che ci può portare al cielo).

Non credo nella città terrena a spese di quella celeste.

(Perché "non abbiamo qui una città permanente e andiamo verso quella che deve venire").

Non credo nell'uomo vecchio.

(Perché credo nell'uomo nuovo).

Amen. Alleluia!

Dom Pedro Casaldaliga

Seguire... come Pietro

Mi pare di essere uno specialista nel mio settore.

Ho compiuto un percorso di formazione,

ho raggiunto una certa competenza,

ho accumulato una buona dose di esperienza.

Eppure devo ammettere

che molte volte mi trovo a mani vuote.

Ho faticato invano, ho lavorato tutta la notte,

ho speso tutte le energie che avevo a disposizione.

Perché allora, Signore,

non sono arrivati i frutti che avevo cercato e previsto?

Perché le cose non sono andate

come desideravo e speravo?

Forse tu mi chiedi, proprio come a Pietro,

di darti fiducia, di gettare le reti quando lo dici tu.

A ragionare a modo nostro si stenta a credere

che il figlio del falegname

possa dare consigli utili a un pescatore di mestiere,

che si muove da una vita

tra il lago, le barche e le reti.

Eppure, Signore, io non voglio tornare a mani vuote.

Non mi resta che ascoltarti:

solo tu puoi fare di me un pescatore di uomini.

Roberto Laurita

È mia madre

Mia Madre è morta, dice Dio.

Dopo essere risalito in cielo Ella mi mancava e io le mancavo.

Ella mi ha raggiunto con la sua anima, con il suo corpo, direttamente.

Non potevo fare diversamente.

Le dita che hanno toccato Dio non potevano immobilizzarsi.

Gli occhi che avevano contemplato Dio non potevano restare chiusi.

Le labbra che avevano baciato Dio non potevano irrigidirsi.

Quel corpo purissimo che aveva dato un corpo a Dio non poteva marcire mescolato alla terra.

Non ho potuto, non era possibile. Mi sarebbe costato troppo.

Ho un bell'essere Dio, sono suo Figlio e comando io.

E poi, dice Dio, l'ho fatto anche per gli uomini miei fratelli.

Perché abbiano una Mamma in Cielo.

Un vera, una di loro, corpo e anima, la Mia.

In Cielo hanno una Mamma che li segue con gli occhi, con i suoi occhi di carne, una Mamma che li ama con tutto il cuore, con il suo cuore di carne.

E' questa Mamma è la mia, che mi guarda con gli stessi occhi e mi ama con lo stesso cuore.

Se gli uomini fossero accorti, ne approfitterebbero, dovrebbero sospettare che io non posso rifiutarle nulla...

Che volete è mia Madre.

Michel Quoist

Solo per oggi

Solo per oggi cercheremo di vivere l'oggi,
senza voler risolvere il problema della nostra vita tutto in una volta.

Solo per oggi avremo la massima cura del nostro aspetto:
vestiremo con sobrietà, non alzeremo la voce, saremo cortesi nei modi,
non criticheremo nessuno, non pretenderemo di migliorare o disciplinare nessuno tranne noi stessi.

Solo per oggi saremo felici nella certezza che siamo stati creati per essere felici non solo nell'altro mondo,
ma anche in questo.

Solo per oggi ci adatteremo alle circostanze senza pretendere che le circostanze si adattino ai nostri desideri.

Solo per oggi dedicheremo dieci minuti del nostro tempo a qualche lettura buona, ricordando che come il
cibo è necessario
alla vita del corpo, così la buona lettura è necessaria alla vita dell'anima.

Solo per oggi compiremo un'azione buona e non lo diremo a nessuno.

Solo per oggi faremo almeno una cosa che non desideriamo fare;
e se ci sentiremo offesi nei nostri sentimenti, faremo in modo che nessuno se ne accorga.

Solo per oggi ci faremo un programma:
forse non lo seguiremo a puntino, ma lo faremo
E ci guarderemo da due malanni: la fretta e l'indecisione.

Solo per oggi crederemo fermamente, nonostante le apparenze,

che la buona provvidenza di Dio si occupa di noi
come se nessun altro esistesse al mondo.

Solo per oggi non avremo timori.
In modo particolare non avremo paura di godere di ciò che è bello e di credere alla bontà.

Posso ben fare, per dodici ore, ciò che mi sgomenterebbe
se pensassi di farlo per tutta la vita!

"Basta a ciascun giorno il suo affanno" (Mt 6, 34)

Papa Giovanni XXIII

Adotta la famiglia umana

Qualunque sia la tua condizione di vita pensa a te e ai tuoi cari, ma non lasciarti imprigionare
nell'angusta cerchia della tua piccola famiglia.
Una volta per tutte adotta la famiglia umana!
Bada a non sentirti estraneo in nessuna parte del mondo.
Sii un uomo in mezzo agli altri.
Nessun problema ti sia indifferente.
Vibra con le gioie e le speranze di ogni gruppo umano.
Fa tue le sofferenze, le umiliazioni dei tuoi fratelli in umanità; vivi a scala mondiale o, meglio ancora, univ-
ersale.
Cancella dal tuo vocabolario le parole: nemico, inimicizia, odio, risentimento, rancore.
Nei tuoi pensieri, nei tuoi desideri e nelle tue azioni sforzati di essere, e di esserlo veramente, magnanimo!

Dom Helder Camara

Tutto il mondo è un'immensa messa

Tutto il mondo è un'immensa messa.
Tutta l'umanità soffre e geme
o per mancanza di Dio,
o per stordimento interiore o per soffocamento
in un oscuro male di vivere, o per smarrimento e scontento,
o per miserie lancinanti e dolori acutissimi
che toccano gli individui, famiglie popoli
nei bisogni più essenziali.
Che ognuno si faccia operaio dove è.
Che ognuno si chini sul cuore o sul corpo
del proprio fratello, di quanti Dio gli affida.
Che ognuno sia pronto a correre dove Dio lo manda.

Don Andrea Santoro

Signore, fa di me ciò che vuoi!

Signore, fa di me ciò che vuoi!
Non cerco di sapere in anticipo i tuoi disegni su di me,
voglio ciò che Tu vuoi per me.
Non dico: "Dovunque andrai, io ti seguirò!",
perché sono debole,
ma mi dono a Te perché sia Tu a condurmi.
Voglio seguirTi nell'oscurità,
non Ti chiedo che la forza necessaria.
O Signore, fa' ch'io porti ogni cosa davanti a Te,
e cerchi ciò che a Te piace in ogni mia decisione
e la benedizione su tutte le mie azioni.
Come una meridiana non indica l'ora se non con il sole,
così io voglio essere orientato da Te,
Tu vuoi guidarmi e servirTi di me.
Così sia, Signore Gesù!

John Henry Newman

Liberami da me stesso

Signore, quando credo che il mio cuore sia straripante d'amore
e mi accorgo, in un momento di onestà, di amare me stesso nella persona amata,
liberami da me stesso.
Signore, quando credo di aver dato tutto quello che ho da dare
e mi accorgo, in un momento di onestà, che sono io a ricevere,
liberami da me stesso.
Signore, quando mi sono convinto di essere povero
e mi accorgo, in un momento di onestà, di essere ricco di orgoglio e di invidia,
liberami da me stesso.
E, Signore, quando il regno dei cieli si confonde falsamente con i regni di questo mondo,
fa' che io trovi felicità e conforto solo in Te.

Madre Teresa

Padre nostro che stai in mezzo a milioni di bambini affamati

Padre nostro che stai in mezzo a milioni di bambini affamati
sia santificato il tuo nome
nei poveri e negli umili.
Venga il tuo regno
di tenerezza, di amore, di fraternità.
Sia fatta la tua volontà
che è liberazione e Vangelo
da proclamare a tutto il mondo.
Dona a tutti il pane quotidiano:
il pane della casa, della pace, dell'istruzione, del lavoro,
della salute, della Tua Parola.
Perdonaci, Signore,

di dimenticare i nostri fratelli.
Liberaci da ogni male
e della tentazione di pensare solo a noi stessi.

Sono un uomo di speranza

Sono un uomo di speranza perché credo che Dio è nuovo ogni mattina.
Sono un uomo di speranza perché credo che lo Spirito Santo è all'opera nella Chiesa e nel mondo.
Sono un uomo di speranza perché credo che lo Spirito Creatore
dà a chi lo accoglie una libertà nuova ed una provvista di gioia e di fiducia.
Sono un uomo di speranza perché so che la storia della Chiesa è piena di meraviglie.
Sperare è un dovere, non un lusso.
Sperare non è sognare, ma è la capacità di trasformare un sogno in realtà.
Felici coloro che osano sognare e che sono disposti a pagare il prezzo più alto
perché il loro sogno prenda corpo nella vita degli uomini.

Card. J. Suenens

Un'ala di riserva

Voglio ringraziarti, Signore per il dono della vita;
ho letto da qualche parte che gli uomini hanno un'ala soltanto:
possono volare solo rimanendo abbracciati.
A volte, nei momenti di confidenza, oso pensare,
Signore, che tu abbia un'ala soltanto, l'altra la tieni nascosta,
forse per farmi capire che tu non vuoi volare senza di me;
per questo mi hai dato la vita:
perché io fossi tuo compagno di volo.
Insegnami, allora, a librarmi con Te,
Perché vivere non è trascinare la vita,
non è strapparla, non è rosicchiarla,
vivere è abbandonarsi come un gabbiano all'ebbrezza del vento.
Vivere è assaporare l'avventura della libertà.
Vivere è stendere l'ala, l'unica ala, con la fiducia
di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te.
Ma non basta saper volare con Te, Signore.
Tu mi hai dato il compito
di abbracciare anche il fratello e aiutarlo a volare.
Ti chiedo perdono, perciò, per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi.
Non farmi più passare indifferente vicino al fratello che è rimasto con l'ala,
l'unica ala inesorabilmente impigliata
nella rete della miseria e della solitudine
e si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con Te;
soprattutto per questo fratello sfortunato,
dammi, o Signore, un'ala di riserva.

don Tonino Bello